

**Oggetto: PREVENTIVO 2013. AGGIORNAMENTO**

Il Segretario Generale illustra sinteticamente gli elementi peculiari dell'aggiornamento al preventivo per l'anno 2013, meglio descritti nella relazione di accompagnamento predisposta dalla Giunta ed illustrati nelle slides consegnate e conservate agli atti.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti illustra il contenuto della relazione predisposta in data 25 luglio 2013 (verbale n. 127). Evidenzia che è stato utilizzato integralmente l'avanzo economico di esercizio 2012 per il finanziamento di interventi promozionali e che tale scelta è compatibile con la situazione economico finanziaria attuale dell'Ente. Il Collegio evidenziando l'attendibilità e la correttezza dell'aggiornamento al preventivo 2013, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Segue un breve dibattito al termine del quale,

**IL CONSIGLIO CAMERALE**

UDITI i Relatori;

VISTO l'art. 11 della L. 29.12.1993 n. 580 "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 8, comma 1, lettera g) del vigente Statuto della Camera di Commercio di Prato;

VISTO il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale finanziaria delle Camere di Commercio di cui al DPR 02.11.2005 n. 254 entrato in vigore il 31.12.2005;

VISTO il preventivo per l'anno 2013, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 11 del 20.12.2012;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 9/13 del 11/02/2013 con la quale è stata ratificata la determinazione Presidenziale d'urgenza n. 24/12 recante: "Preventivo 2013. Approvazione budget direzionale" adottata dal Presidente in data 21/12/2012 secondo lo schema adottato dal Segretario Generale;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Camerale n. 22 del 04.03.2013 con la quale è stato aggiornato il budget direzionale ai sensi dell'art. 12 del citato Regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO delle risultanze del bilancio d'esercizio relativo all'anno 2012, dei maggiori proventi, nonché dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale di cui all'art. 8 del DPR 02.11.2005 n. 254 disposti in corso d'anno;

ATTESA la necessità di procedere alla variazione del preventivo per l'anno 2013 secondo quanto previsto dall'articolo 12 del Regolamento di Contabilità di cui al D.P.R. 2.11.2005 n. 254;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Camerale n. 72/13 del 15.07.2013 di predisposizione dell'aggiornamento al preventivo 2013;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei conti, con la quale si esprime parere favorevole all'approvazione dell'aggiornamento al preventivo 2013;



All'unanimità,

**DELIBERA**

di approvare l'aggiornamento del preventivo 2013 come risulta dai seguenti documenti che, allegati alla presente delibera, ne formano parte integrante:

- a) Preventivo 2013 aggiornato con relazione illustrativa (All. A);
- b) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (All. B).

IL SEGRETARIO GENERALE

(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE

(Luca Giusti)



## Allegato A

### Deliberazione di Consiglio n. 7/13 del 29.07.2013

**Preventivo 2013.  
Aggiornamento**

Pagine 31 (compresa la copertina)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE

(Luca Giusti)

## ALL. A - PREVENTIVO AGGIORNATO

(previsto dall' articolo 12 - comma 1)

	Consumitivo al 31/12/2012	Preventivo 2013	Preventivo Aggiornato 2013	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE e PROMOZ. ECON. (D)	TOTALE (A+B+C+D)
<b>GESTIONE CORRENTE</b>								
<b>A) Proventi correnti</b>								
1) Diritto Annuale	8.197.503	7.999.000	7.999.000	0	7.999.000	0	0	7.999.000
2) Diritti di Segreteria	1.790.495	1.795.400	1.802.002	0	0	1.749.705	52.297	1.802.002
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	644.171	452.790	688.129	302.020	31.223	31.046	323.840	688.129
4) Proventi da gestione di beni e servizi	257.794	123.500	186.740	15.000	70.000	69.140	32.600	186.740
5) Variazione delle rimanenze	(5.588)	(7.500)	(8.737)	(5.000)	443	(6.521)	2.340	(8.737)
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>10.884.376</b>	<b>10.363.190</b>	<b>10.667.134</b>	<b>312.020</b>	<b>8.100.666</b>	<b>1.843.370</b>	<b>411.077</b>	<b>10.667.134</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>								
6) Personale	(3.531.921)	3.480.744	(3.477.226)	(614.287)	(929.579)	(1.339.321)	(594.039)	(3.477.226)
7) Funzionamento	(2.536.280)	2.775.357	(2.807.308)	(1.181.473)	(772.424)	(657.974)	(195.436)	(2.807.308)
8) Interventi economici	(2.653.354)	1.880.250	(2.323.596)	(541.596)	0	(40.500)	(1.741.500)	(2.323.596)
9) Ammortamenti e accantonamenti	(2.513.855)	2.283.933	(2.336.558)	(26.249)	(2.212.269)	(72.224)	(25.816)	(2.336.558)
<b>Totale Oneri Correnti (B)</b>	<b>(11.235.411)</b>	<b>10.420.284</b>	<b>(10.944.687)</b>	<b>(2.363.605)</b>	<b>(3.914.272)</b>	<b>(2.110.019)</b>	<b>(2.556.791)</b>	<b>(10.944.687)</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>(351.035)</b>	<b>(57.093)</b>	<b>(277.553)</b>	<b>(2.051.585)</b>	<b>4.186.394</b>	<b>(266.649)</b>	<b>(2.145.714)</b>	<b>(277.553)</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>								
10) Proventi finanziari	198.730	69.740	67.514	37.772	29.731	11	0	67.514
11) Oneri finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>198.730</b>	<b>69.740</b>	<b>67.514</b>	<b>37.772</b>	<b>29.731</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>67.514</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>								
12) Proventi straordinari	543.104	2.400	12.787	0	3.146	0	9.641	12.787
13) Oneri straordinari	(110.214)	(15.000)	(38.886)	(3.781)	(20.615)	(10.216)	(4.274)	(38.886)
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>432.891</b>	<b>(12.600)</b>	<b>(26.099)</b>	<b>(3.781)</b>	<b>(17.469)</b>	<b>(10.216)</b>	<b>5.366</b>	<b>(26.099)</b>
<b>E) RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>								
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0	0	0	0	0	0
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	(38.987)	0	0	0	0	0	0	0
Differenza rettifiche attività finanziaria	(38.987)	0	0	0	0	0	0	0
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio</b>	<b>241.598</b>	<b>46</b>	<b>(236.138)</b>	<b>(2.017.593)</b>	<b>4.198.655</b>	<b>(276.853)</b>	<b>(2.140.347)</b>	<b>(236.138)</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>								
Totale Immobilizz. Immateriali	8.130	15.500	85.000	0	85.000	0	0	85.000
Totale Immobilizz. Materiali	8.902.413	5.309.300	5.256.735	200	5.221.363	24.941	10.210	5.256.735
Totale Immobilizz. Finanziarie	2.350.087	1.000.000	1.000.000	400.000	0	0	600.000	1.000.000
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>11.260.630</b>	<b>6.324.800</b>	<b>6.341.735</b>	<b>400.200</b>	<b>5.306.363</b>	<b>24.941</b>	<b>610.210</b>	<b>6.341.735</b>





Camera di Commercio  
Prato

*Relazione all'aggiornamento del Preventivo 2013*

---

# **AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2013**

## **RELAZIONE**

A  
A

## RELAZIONE ALL'AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO 2013

(articolo 12 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254)

### 1) INTRODUZIONE

L'aggiornamento del preventivo 2013 è stato predisposto in applicazione dell'articolo 12 del regolamento di contabilità di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254<sup>1</sup>, sulla base quindi delle risultanze del Bilancio di Esercizio 2012, tenendo conto dei maggiori proventi realizzati nel corso d'anno nonché dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale.

In sede di determinazione delle variazioni da apportare alle previsioni per l'esercizio 2013, ci si è attenuti ai principi cardine della *programmazione degli oneri* e della *prudenziale valutazione dei proventi*, oltre a quelli generali di derivazione civilistica<sup>2</sup>, sempre in coerenza con il principale documento di indirizzo e di riferimento per l'attività dell'Ente che è rappresentato dal Programma Pluriennale di attività della Camera di Commercio di Prato, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 2/13 del 4 marzo 2013 e che qui si richiama interamente.

Il Programma pluriennale di attività approvato dal Consiglio della Camera di Commercio di Prato contiene inoltre uno specifico paragrafo, nel quale vengono illustrati gli obiettivi e i progetti che si intendono perseguire nell'anno.

Il preventivo economico per l'anno 2013 è stato approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 11 del 20/12/2012. Successivamente la Giunta Camerale<sup>3</sup> ha approvato il budget direzionale adottato dal Segretario Generale, definendo in tal modo le aree di responsabilità per la gestione delle risorse nell'ottica del perseguimento degli obiettivi generali dell'ente.

Il preventivo economico aggiornato è strutturato in modo da evidenziare le previsioni dei proventi e degli oneri di competenza e le previsioni degli investimenti che si intendono sostenere durante l'esercizio 2013. Tale evidenziazione è effettuata sia con i valori complessivi raffrontati alla previsione iniziale e ai valori consuntivi dell'esercizio 2012, nonché con la ripartizione dei proventi, degli oneri e degli investimenti per le quattro funzioni istituzionali regolamentari.

<sup>1</sup> (pubblicato su G.U.R.I. n. 292 del 15/12/2005 SO n. 203/L) in seguito denominato "Regolamento".

<sup>2</sup> *competenza economica, chiarezza* nella rappresentazione di bilancio, *veridicità* nel senso di attendibilità nella rappresentazione dei fatti di gestione e della consistenza degli elementi dell'attivo, del passivo e degli elementi reddituali, tenendo un comportamento ispirato a lealtà e buona fede, *universalità* in quanto sono escluse gestioni fuori bilancio, *prudenza*, soprattutto nella stima dei valori dell'attivo patrimoniale e nella previsione dei proventi e *continuità* nei criteri di valutazione.

<sup>3</sup> deliberazione di Giunta Camerale n. 9/13 del 11/02/2013, di ratifica della Determinazione Presidenziale Urgente n. 24 del 21/12/2012 e deliberazione di Giunta Camerale n. 22/13 del 04/03/2013.



## 2) CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ CAMERALI PER FUNZIONI

Come sopra illustrato, lo schema di preventivo aggiornato è strutturato per le quattro funzioni istituzionali, secondo quindi un

- Funzione istituzionale A: *Organi istituzionali e Segreteria generale*
- Funzione istituzionale B: *Servizi di supporto*
- Funzione istituzionale C: *Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato*
- Funzione istituzionale D: *Studio, Formazione, Informazione e promozione economica*

Occorre nuovamente precisare come la individuazione delle funzioni istituzionali nel preventivo economico non sia vincolante da un punto di vista organizzativo, ma abbia valenza solo ai fini della attribuzione delle risorse secondo il *criterio della destinazione*. Infatti, le funzioni istituzionali vengono identificate come *collettori di attività omogenee* a cui attribuire le voci direttamente ed indirettamente connesse alle attività ed ai progetti ad essi assegnati in base all'effettivo consumo di risorse all'interno della funzione stessa, e non come Centri di Responsabilità.

## 3) ILLUSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI AL PREVENTIVO 2013

Prima di illustrare le principali variazioni intervenute nel preventivo economico, è utile rappresentare i criteri seguiti per la redazione del medesimo, semplicemente riportando quanto disposto dall'articolo 9 del Regolamento e dai principi contabili trasmessi dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3622/C del 5/02/2009:

- 1) i proventi, da imputare alle singole funzioni, sono i proventi direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi;
- 2) gli oneri della gestione corrente, da attribuire alle singole funzioni, sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a queste connessi, nonché gli oneri comuni a più funzioni da ripartire sulla base di un indice che tenga conto del personale assegnato a ciascuna funzione e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione;
- 3) gli investimenti iscritti nell'omonimo Piano sono attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi; quelli residuati dall'attribuzione diretta sono genericamente imputati alla funzione "servizi di supporto".





## LA GESTIONE CORRENTE

### PROVENTI CORRENTI

#### A.1) DIRITTO ANNUALE

Con decreto interministeriale del 21.04.2011 (pubblicato sulla G.U. n. 127 del 3 giugno 2011), il Ministero dello Sviluppo Economico ha fissato gli importi del diritto annuale per l'anno 2011 e, con nota prot. 261118 del 21.12.2012, ha confermato gli stessi importi anche per il 2013.

La Giunta Camerale, espletata la fase di consultazione delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello provinciale, ha stabilito, con proprio provvedimento n. 97/12 del 29.11.2012, l'aumento del diritto annuale per l'anno 2013, ai sensi dell'articolo 18, comma 6 della L. 580/1993 s.m.i., nella misura del 20%.

Anche per il corrente anno 2013 è stato emanato un D.P.C.M. (DPCM 13.06.2013) di proroga dei termini di versamento limitatamente ai soggetti che esercitano attività economiche per le quali sono stati elaborati gli studi di settore; solo per i contribuenti che possiedono i requisiti previsti dal DPCM, la scadenza è stata prorogata al 8 luglio 2013, senza alcuna maggiorazione, ovvero dal 9 luglio al 20 agosto 2013, maggiorando le somme da versare dello 0,40 per cento a titolo di interesse corrispettivo. La Camera di Commercio non è tuttavia in grado di verificare preliminarmente quali posizioni possono usufruire del differimento del termine ordinario.

In sede di preventivo 2013, la stima del provento da diritto annuale di competenza dell'esercizio è stata operata secondo il procedimento previsto nel documento 3 dei principi contabili e dalla nota ministeriale del 7 agosto 2009 n. 72100. Sono state utilizzate come informazioni di partenza i dati forniti da Infocamere relativamente a soggetti tenuti al pagamento e alle riscossioni al 30 settembre 2012; si è poi tenuto conto della invarianza degli importi ministeriali, della percentuale del 20% di maggiorazione deliberata dalla Giunta Camerale, e del numero di nuove iscrizioni di sedi e u.l. che si presume si verificheranno nel corso del 2013, avuto riguardo al trend storico.

In sede di aggiornamento del preventivo non sono rilevati scostamenti.

Descrizione voce	Preventivo Anno 2013	Aggiornamento Preventivo Anno 2013	Variazione
Diritto annuale	€ 7.999.000	€ 7.999.000	€ -

In data 6 marzo 2013 è stato trasmesso il ruolo ordinario, per la prima volta con procedura di visto telematico, per la riscossione coattiva degli importi a titolo di diritto annuale, sanzioni ed interessi relativi all'annualità 2010 con data emissione 25 maggio 2013.





### A.2) DIRITTI DI SEGRETERIA

I ricavi per diritti di segreteria sono determinati, nel rispetto del principio contabile di prudenziale valutazione dei proventi, tenendo conto sia del trend storico, sia delle variazioni intervenute nelle misure degli stessi a seguito di vari decreti ministeriali.

Essi sono attribuiti nella quasi totalità alla funzione istituzionale C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato" perché in essa sono svolte proprio quelle attività di erogazione dei servizi a fronte dei quali viene richiesto il pagamento del diritto di segreteria; ad esempio: il registro delle imprese, il Repertorio Economico Amministrativo, gli albi, elenchi e ruoli, ecc. Solo una minima parte viene assegnata alla funzione istituzionale D per le attività concernenti l'ufficio agricoltura e l'ufficio estero.

Analizzando le riscossioni dei primi cinque mesi dell'anno 2013, l'importo dei diritti si presenta lievemente in aumento, dimostrando una buona tenuta anche a fronte dell'entrata in vigore della legge di Stabilità 2012 che, com'è noto ha limitato – a partire dal 1 gennaio del 2012 – la validità dei certificati esclusivamente ai rapporti tra privati. L'applicazione della normativa, da un punto di vista finanziario, ha determinato – a livello di sistema camerale – un sensibile decremento dei proventi collegati ai diritti di segreteria, mentre a livello locale la riforma non ha avuto impatti devastanti probabilmente per la costante politica di semplificazione attuata dall'ente nel corso degli anni.

Descrizione voce	Preventivo Anno 2013	Aggiornamento Preventivo Anno 2013	Variazione
Diritti di segreteria	€ 1.795.400	€ 1.802.002	+€ 6.602

### A.3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

Questa voce di provento raggruppa i ricavi per contributi erogati da altri enti ed organismi in base a convenzioni, per contributi a valere sui progetti della Camera di Commercio ammessi a finanziamento del Fondo Nazionale di Perequazione ex art. 18 L. 580/93 e altri rimborsi.

Descrizione voce	Preventivo Anno 2013	Aggiornamento Preventivo Anno 2013	Variazione
Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 452.790	€ 688.129	+ € 235.339

In sede di aggiornamento 2013, agli importi già considerati per i progetti finanziati a valere sul Fondo Perequativo sull'annualità 2011-2012 (in proporzione a loro stato di avanzamento e all'effettivo importo approvato), sono stati inseriti gli importi relativi a ulteriori contributi da parte di



soggetti del sistema camerale e dalla Regione Toscana per le iniziative promozionali della Camera.

Sono stati inoltre considerati i contributi che la Regione Toscana ha deliberato con provvedimento n. 509 del 25.06.2013 avente ad oggetto "approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Camera di Commercio di Prato per l'attuazione di progetti operativi nell'ambito del progetto integrato di sviluppo dell'area pratese", della durata di 12 mesi e con un contributo complessivo di euro 200.000 a fronte di un cofinanziamento dell'ente di 85.000 euro quasi interamente riferito a spese di personale. Il contributo sarà erogato nella misura del 70% a titolo di acconto a avvio attività.

Alla data odierna non sono stati ancora presentati i progetti a valere sull'annualità 2013 del Fondo Perequativo ovvero sull'accordo Mise Unioncamere non essendo ancora stato approvato il regolamento di riferimento né le linee progettuali da parte dei competenti organi nazionali.

#### A.4) PROVENTI DA GESTIONE DI SERVIZI

Nella presente sezione dei proventi della gestione corrente sono rilevati i ricavi derivanti dalle attività propriamente commerciali della Camera di Commercio di Prato, per le quali cioè viene fissato un prezzo di vendita e/o un corrispettivo, oltre alle sponsorizzazioni che la Camera di Commercio riceve da terzi. A titolo di sponsorizzazione per il 2013, l'istituto cassiere Banca CR Firenze, in virtù della Convenzione di cassa sottoscritta a fine 2010 erogherà 50.000 euro (oltre Iva) – l'importo era già stato considerato in sede di preventivo.

Si è tenuto conto anche delle quote che verseranno le imprese per la partecipazione ai progetti di internazionalizzazione e di promozione, e di un lieve incremento delle entrate relative all'attività commerciale della Camera di Commercio.

Si rileva inoltre per la prima volta il provento derivante dalla vendita della produzione di energia in eccesso degli impianti fotovoltaici della nuova sede camerale.

Descrizione voce	Preventivo Anno 2013	Aggiornamento Preventivo Anno 2013	variazione
Proventi da gestione di beni e servizi	€ 123.500	€ 186.740	€ 63.240

#### A.5) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

La variazione delle rimanenze di magazzino (materie prime e prodotti finiti) è data dalla differenza fra rimanenze finali e quelle iniziali valutate, a decorrere dall'esercizio 2011, applicando il metodo FIFO. Sono considerate le rimanenze per materiale di cancelleria e quelle proprie dell'attività commerciale dell'ente, quali appunto contrassegni per vini DOCG, carnet ATA e vari moduli dell'Ufficio Estero, crediti "verdi" per l'abbattimento delle emissioni di Co2 del progetto Cardato regenerated Co2 neutral e le smart card.



In sede di aggiornamento del preventivo 2013, si è tenuto conto del valore delle rimanenze iniziali rilevato in sede di bilancio di esercizio 2012 e delle movimentazioni dei beni in magazzino.

Descrizione voce	Preventivo Anno 2013	Aggiornamento Preventivo Anno 2013	variazione
Variazione delle rimanenze	- € 7.500	- € 8.737	€ 1.237

## B) ONERI CORRENTI

### B.6) PERSONALE

La prima voce di onere esposta nel preventivo 2013 aggiornato è quella relativa ai costi del personale di ruolo e con contratti di lavoro flessibile della Camera di Commercio di Prato.

La consistenza del personale di ruolo alla data del 1/07/2013 è di n. 64 unità (a cui aggiungere il Segretario Generale e due dirigenti con contratto di lavoro a tempo determinato), a fronte di una dotazione organica di complessive 82 unità coperta solo per il 78% (la Giunta Camerale con deliberazione n. 92/10 del 20/12/2010 ha approvato la dotazione organica del personale dell'Ente per il triennio 2011-2013 e con deliberazione n. 62/12 del 14/06/2012 ha individuato il piano di fabbisogno occupazionale).

Il mastro "Personale " si presenta nel prospetto di preventivo economico in modo aggregato e senza alcun ulteriore livello di dettaglio. L'esposizione nello schema regolamentare delle 4 macrovoci di spesa che lo compongono avviene a preventivo solo in sede di assegnazione del budget direzionale e poi in sede di consuntivo economico. Esse sono: a) *competenze al personale*, b) *oneri sociali*, c) *accantonamenti al T.F.R.*, d) *altri costi*.

	Preventivo Anno 2013	Aggiornamento Preventivo Anno 2013	variazione
Mastro 6) Personale	€ 3.480.744	€ 3.477.226	- € 3.518

Si ritiene utile pertanto illustrare le suddette 4 macro voci nella presente relazione in modo da comprendere meglio i valori riportati nel preventivo economico 2013 aggiornato.

#### a) Competenze al personale

Tale voce comprende la retribuzione ordinaria ed accessoria riconosciuta al personale di ruolo e con contratto di lavoro flessibile.

La quantificazione avviene secondo il criterio della competenza economica e secondo le disposizioni contenute nei vari C.C.N.L. con riferimento alle modalità di costituzione del Fondo per



le politiche di sviluppo delle risorse umane e del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza.

La variazione deriva esclusivamente a motivi tecnico contabili, per cui il costo del lavoro interinale è imputato interamente alla voce competenze del personale; la variazione – per un importo complessivo uguale ma di segno negativo – è riscontrata nelle successive voci oneri sociali e accantonamenti a tfr.

	Aggiornamento Preventivo Anno 2013	Preventivo Anno 2013	variazione
Competenze al personale	€ 2.646.184	€ 2.612.595	+ € 33.589

Il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (convertito con modificazione dalla legge 30 luglio 2010, n. 122) ha introdotto una serie di misure di contenimento della spesa pubblica, fra le quali anche il divieto di superamento, nel triennio 2011-2013, dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio dell'anno 2010. Tenendo conto di tali limiti e degli orientamenti espressi dalla Ragioneria Generale dello Stato, sono stati costituiti per l'anno 2013 il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza e il Fondo per le risorse per le politiche di sviluppo e incentivazione del personale non dirigente; quest'ultimo fondo potrà essere incrementato in virtù di specifiche disposizioni normative che consentono il superamento di detto limite (incentivo lavori pubblici e compensi per le operazioni censuarie) e che potranno essere determinate nella misura esatta solo a fine anno, nei limiti delle disponibilità di bilancio. I prospetti dimostrativi delle modalità di costituzione dei suddetti fondi sono riportati in allegato (*allegati 2 e 3*).

Quanto ciò premesso, in sede di costituzione, il Fondo per le risorse per le politiche di sviluppo e incentivazione del personale non dirigente e il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza sono stati integrati, in linea con le disposizioni normative e contrattuali vigenti, con risorse aggiuntive al fine di incentivare un miglioramento quali-quantitativo dei servizi erogati. Tale integrazione è resa possibile a fronte:

- a) di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività che hanno comportato risparmi di bilancio (art. 15 c. 2 e c. 4 CCNL 1.4.1999 personale non dirigente – art. 26 c. 2 CCNL 23.12.1999 dirigenza);
- b) del raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità per i quali l'ente abbia espressamente destinato risorse in bilancio (art. 15 c. 2 e c. 4 CCNL 1.4.1999 personale non dirigente – art. 26 c. 2 CCNL 23.12.1999 dirigenza);
- c) dei risultati ottenuti dall'ente con riferimento a nuovi servizi attivati e alla riorganizzazione di quelli esistenti correlati ad un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza e a un aumento delle prestazioni del



personale (art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999 personale non dirigente – art. 26 c. 3 CCNL 23.12.1999 dirigenza).

I prospetti di costituzione dei fondi evidenziano le attività e le modalità di misurazione dei risultati raggiunti, sulla base di indicatori e target predefiniti e criteri oggettivi di quantificazione delle risorse. L'ente effettua così un "investimento sull'organizzazione" a fronte di un ritorno certo, oggettivo e documentato della qualità e della quantità dei servizi erogati dall'ente e tiene altresì conto

- a) della qualificazione della Camera di Commercio di Prato come struttura organizzativa complessa, ai fini dell'applicazione dell'art. 27 c. 5 CCNL 23.12.1999, tenuto altresì conto del complesso sistema di relazioni all'interno del quale l'ente è chiamato a svolgere il proprio ruolo, del sistema produttivo locale e delle complessità connesse alla gestione di una significativa incidenza dell'imprenditoria extra comunitaria. A tutto ciò si aggiunge la considerazione che il complicato scenario economico finanziario del Paese e l'impatto derivante dalla successione ravvicinata di manovre finanziarie finalizzate a contenere i costi della P.A. obbligano l'ente a continue scelte organizzative, gestionali e di sviluppo delle competenze del personale al fine di poter garantire la gestione di tutte le attività dell'ente (vecchie e nuove) con risorse umane e finanziarie sempre minori.
- b) della posizione "virtuosa" della Camera di Commercio di Prato come risulta dalla Relazione della Performance approvata dalla Giunta con deliberazione n. 64/13 del 24.06.2013, che evidenzia la stretta correlazione tra ciclo di gestione della performance con la programmazione economico-finanziaria di bilancio. La Camera di Commercio di Prato misura, dal 2011, ogni anno la propria performance complessiva sulla base di risultanze di specifici indicatori di medio periodo e di risultati ottenuti su programmi strategici e portfolio attività istituzionali, al fine di monitorare la qualità complessiva dell'ente, sotto il profilo economico finanziario e sotto quello della sua salute organizzativa. A questo si aggiunga che annualmente l'ente effettua la rilevazione di customer satisfaction dell'ente al fine di misurare la qualità percepita dall'utenza, con risultati che evidenziano il significativo apporto del personale nella ottima prestazione dell'ente.

Alla luce di quanto sopra, si evince che sia il Segretario Generale sia gli altri dirigenti dell'ente devono possedere elevate competenze professionali al fine di garantire un sistema più competitivo e la valorizzazione del territorio attraverso l'innovazione dei processi amministrativi e di comunicazione, interni e esterni, e la capacità di trasformare la ricchezza delle singole individualità in quella di essere e fare sistema.

L'integrazione delle risorse aggiuntive nei fondi in parola consentirà di garantire il funzionamento del modello organizzativo dell'ente, in considerazione della sua qualificazione di struttura complessa; nonché un'adeguata gestione incentivante e meritocratica per il riconoscimento della performance organizzativa e individuale.





Come premesso, sugli importi complessivi dei fondi – come quantificati nei prospetti allegati – occorre procedere alla verifica e all'applicazione dei vincoli previsti dall'art. 9 c. 2-bis D.L. 78/2010 e quindi l'ammontare complessivo delle risorse non potrà superare il corrispondente importo dell'anno 2010.

Si è tenuto conto infine del fabbisogno di personale con contratto di lavoro flessibile per far fronte ad attività non programmate in sede di preventivo, nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

b) Oneri sociali

Per "oneri sociali" si intendono le somme dovute dall'ente per i contributi previdenziali ed assistenziali (Inpdap, Enpdep, Inail, contributo DS) a carico del datore di lavoro.

La variazione in diminuzione degli oneri sociali è correlata all'imputazione degli oneri sociali relativi al lavoro interinale alla voce competenze al personale.

	Aggiornamento Preventivo Anno 2013	Preventivo Anno 2013	variazione
Oneri sociali	€ 619.907	€ 646.246	- € 29.339

c) accantonamenti al T.F.R.

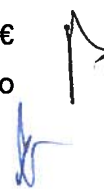
Anche la previsione della quota di accantonamento annua al Fondo Trattamento Fine Rapporto è calcolata sulla base dei valori retributivi esposti nella voce "Competenze al personale"; la variazione in diminuzione è correlata all'imputazione degli oneri sociali relativi al lavoro interinale alla voce competenze al personale..

	Aggiornamento Preventivo Anno 2013	Preventivo Anno 2013	variazione
Accantonamenti al T.F.R.	€ 169.236	€ 176.503	- € 7.267

Anche questa voce di onere, essendo di imputazione diretta, è stata suddivisa per funzioni in base al personale alle stesse assegnato.

d) altri costi

Questa voce di onere riassume in sé tutte quelle componenti di costi che ruotano intorno alla gestione del personale dell'Ente, inclusi gli interventi assistenziali in favore del personale - quali il contributo annuo alla Cassa Mutua (Circ. MICA 3168/C/88 e n. 3316/C/93 per un totale di € 21.000) e le Borse di Studio (Circ. MICA 3258/C/91 per un totale di € 8.500) - che risultano



complessivamente invariati rispetto alla previsione iniziale, anche a seguito delle necessarie verifiche sulla consistenza aggiornata del numero associati e dei figli con età inferiore a 12 anni.

Si espongono in dettaglio i prospetti relativi ai due diversi interventi.

	Aggiornamento Preventivo Anno 2013	Preventivo Anno 2013	variazione
Altri costi	€ 44.900	€ 45.400	- € 500

### B.7) FUNZIONAMENTO

Come per il mastro del personale, occorre nuovamente sottolineare che nello schema regolamentare di preventivo economico vi è riportato solo un dato complessivo che però si compone, nella realtà camerale, di una varietà di costi che troveranno la loro evidenziazione solo in sede di successiva redazione del budget direzionale e del bilancio di esercizio 2013.

In sede di aggiornamento del preventivo 2013, è stato debitamente tenuto conto delle limitazioni alla spesa imposte anche per l'anno 2013 dalle Leggi Finanziarie per gli anni 2006-2007-2008, dal Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, dal Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, dal D.L. 95/2012 c.d. Spending Review e dalla Legge di Stabilità 2013 e dalle ulteriori successive disposizioni in materia di contenimento della spesa.

	Preventivo Anno 2013	Aggiornamento Preventivo Anno 2013	variazione
<b>Totale spese di funzionamento</b>	<b>€ 2.775.357</b>	<b>€ 2.807.308</b>	<b>€ 31.950</b>
a) prestazione servizi	€ 946.882	€ 1.014.514	€ 67.632
b) godimento beni di terzi	€ 221.500	€ 220.500	- € 1.000
c) oneri diversi di gestione	€ 700.245	€ 682.327	- € 17.919
d) quote associative	€ 766.830	€ 745.067	- € 21.763
e) organi istituzionali	€ 139.900	€ 144.900	€ 5.000

La voce **a) prestazioni di servizi** risulta variata in aumento a causa di maggiori oneri legali per controversie insorte e non prevedibili (+27 mila euro) e per maggior oneri per compensi mediatori (+9 mila euro); occorre inoltre evidenziare che sono rilevati maggiori oneri per la gestione della nuova sede (vigilanza, assicurazioni, manutenzioni ...) che sono stati, nel complesso, gestiti con un attento e meticoloso lavoro di recupero di risorse su tutte altre voci di spesa di funzionamento. Si evidenzia l'onere a carico dell'ente a titolo di IMU che grava sul bilancio dell'ente, ad oggi, per 118 mila euro.

Sono confermati gli importi delle voci di costo che sono oggetto di contenimento in attuazione delle disposizioni di cui al D.L. 78/2010: le voci in questione sono quelle per manutenzione ordinaria





degli immobili utilizzati dall'ente, le spese di rappresentanza, pubblicità e utilizzo di autovetture, i rimborsi spese per missioni (con esclusione della spesa per attività ispettive), la formazione del personale. Il limite di spesa per le missioni può essere superato in casi eccezionali con provvedimento motivato dell'organo di vertice dell'amministrazione da comunicare preventivamente al collegio dei revisori.

Alla luce di alcuni pareri resi dalla giurisprudenza contabile, le spese di missione degli amministratori sono state considerate escluse dal suddetto limite.

La voce **d) quote associative** rappresenta le spese per quote associative a organismi del sistema camerale fra i quali l'Unioncamere Nazionale, l'Unione Regionale Toscana e la partecipazione al Fondo Perequativo con i criteri determinati dal Decreto Ministeriale che fissa le misure del diritto annuale.

Infine, la previsione per la voce **e) organi istituzionali** è stata variata rispetto al preventivo, fermo restando il rispetto dei limiti di spesa imposti dall'articolo 61, comma 1 del Decreto Legge n. 112/2008 (pari al 70% della spesa sostenuta nel 2007 per organi collegiali e altri organismi anche monocratici comunque denominati, esclusi gli organi di amministrazione e controllo e la commissione di degustazione dei vini a denominazione di origine) e dall'articolo 6, comma 3 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge 122/2010 che ha disposto la riduzione - con decorrenza dal 2011 nella misura del 10% rispetto agli importi risultanti al 30 aprile 2010 - dei compensi ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo e organi collegiali comunque denominati.

La variazione è stata determinata tenuto conto di quanto deliberato dal Consiglio camerale con atto n. 5 del 29.04.2013.

#### **B.8) INTERVENTI ECONOMICI**

Nella presente voce trova rappresentazione contabile, secondo il principio della competenza economica, tutta la programmazione delle iniziative e degli interventi di promozione ed informazione a favore delle imprese e del territorio, contenuti nel Programma Pluriennale di Attività e in particolare nella sezione relativa agli indirizzi programmatici per l'anno 2013.

Gli oneri relativi agli interventi economici (Mastro 8) sono stati quantificati alla luce del Documento 3 dei principi contabili, che detta criteri specifici per l'individuazione della competenza economica. Per i contributi erogati tramite bandi la competenza economica si verifica al momento della conclusione dell'istruttoria, indipendentemente dall'effettivo pagamento del contributo. Per le iniziative realizzate direttamente dalla Camera di Commercio, il riferimento è all'esercizio in cui l'evento è concretamente realizzato, salvo che i costi anticipati non rilevino autonomamente perché relativi a beni o servizi capaci di produrre una loro utilità indipendentemente dall'evento cui sono collegati.





Infine per i contributi per iniziative di terzi, la competenza economica è dell'esercizio in cui il contributo è quantificato ed assegnato al destinatario.

	Preventivo Anno 2013	Aggiornamento Preventivo Anno 2013	variazione
8) Interventi economici	€ 1.880.250	€ 2.323.596	+ € 443.346

In sede di aggiornamento, il piano degli interventi a suo tempo definito è stato riallineato con le nuove ulteriori proposte emerse dal territorio, nonché con le minori spese per iniziative già realizzate, registrando alla fine un incremento **del 23,58%** rispetto alla previsione iniziale. La copertura dei maggiori oneri è illustrata a conclusione della presente relazione.

Si rinvia al prospetto allegato (*allegato 1*), per una più completa ed esaustiva descrizione delle attività che l'ente ha già realizzato e/o intende realizzare o concludere nel corso del 2013.

Il prospetto evidenzia anche le quote associative che l'ente corrisponde annualmente agli enti e organismi- del sistema camerale e non - partecipati per finalità di natura puramente promozionale.

#### B.9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Come per l'anno passato, è stata effettuata una stima delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali in dotazione della Camera di Commercio di Prato e di quelle che si ritiene verranno acquisite nel corso dell'anno, come meglio illustrato di seguito nel piano degli investimenti.

In sede di aggiornamento del preventivo 2013, sono state apportate variazioni alle stime iniziali delle quote di ammortamento e sono state previste le quote per gli acquisti relativi all'esercizio. E' stato altresì stimata la quota di di ammortamento della nuova sede camerale operativa dal 27.05.2013.

Tali importi saranno determinati esattamente solo con il bilancio di esercizio 2013.

	Preventivo Anno 2013	Aggiornamento Preventivo Anno 2013	variazione
9) Ammortamenti e accantonamenti	€ 2.283.933	€ 2.336.558	€ 52.625

#### RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A)

La **gestione corrente** chiude in sede di aggiornamento 2013 con un risultato negativo di complessivi **-€ 277.553**, rispetto ad una previsione di risultato negativo di **-€ 57.093**. I motivi di tale scostamento sono sostanzialmente da imputarsi alla maggiore spesa programmata sugli interventi economici.

AR

### LA GESTIONE FINANZIARIA

Nella presente sezione sono evidenziati i proventi e gli oneri di natura finanziaria.

In sede di aggiornamento del preventivo 2013 sono stati rideterminati i proventi costituiti dagli interessi attivi sul conto corrente bancario, a causa del tasso di interesse riconosciuto su tale deposito e legato all'andamento dell'Euribor (che negli ultimi mesi presenta un trend in forte diminuzione) e tenuto conto della giacenza media.

A fronte di una sostanziale invarianza delle somme riscosse a titolo di interesse sui prestiti concessi al personale dell'ente, vengono valorizzati i proventi mobiliari, che non avendo carattere di certezza non sono quantificati nel preventivo economico. Essi sono costituiti dai dividendi sulle azioni dell'Aeroporto di Firenze s.p.a. (€ 36.953,44) e sulle azioni Tecno Holding s.p.a. (€ 818,47). Il risultato della Gestione Finanziaria registra pertanto un decremento del 3,19% rispetto alla previsione iniziale.

	Preventivo Anno 2013	Aggiornamento Preventivo Anno 2013	Variazione
Risultato Gestione Finanziaria	€ 69.740	€ 67.514	- € 2.226

### LA GESTIONE STRAORDINARIA

In sede di aggiornamento al preventivo 2013, la gestione straordinaria è stata in parte movimentata per la rilevazione di sopravvenienze attive (ad esempio nella gestione dei bandi camerali degli anni scorsi) nonché di oneri straordinari per il ripristino dei locali ove erano precedentemente ubicati gli uffici camerali.

	Preventivo Anno 2013	Aggiornamento Preventivo Anno 2013	variazione
Risultato Gestione Straordinaria	- € 12.600	- € 26.099	€ 13.499

### AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO

L'esercizio 2013 chiude, in base alle nuove previsioni, con un risultato negativo di - € 236.138, rispetto una previsione iniziale di pareggio. Il disavanzo è determinato dai maggiori oneri per interventi economici (pari a € 443.346) destinati al rifinanziamento di iniziative già programmate e alla realizzazione di nuovi progetti e solo in parte coperti da nuove e maggiori entrate.



L'incremento degli oneri per interventi economici trova copertura in conto competenza dalla stima di maggiori proventi per contributi da terzi e di maggiori proventi di natura finanziaria, come meglio illustrato nei paragrafi precedenti; l'integrale copertura del disavanzo è infine assicurata dal parziale utilizzo dell'avanzo economico dell'esercizio 2012 rilevato in € 241.598.

### PIANO DEGLI INVESTIMENTI

In questa sezione sono evidenziati gli oneri di natura patrimoniale e finanziaria che si intendono sostenere nell'esercizio e che trovano copertura nelle risorse indicate nella Relazione Previsionale e Programmatica. Essi si suddividono in 3 categorie:

	Preventivo Anno 2013	Aggiornamento Preventivo Anno 2013	variazione
Immobilizzazione Immateriali	€ 15.500	€ 85.000	+ € 69.500
Immobilizzazioni Materiali	€ 5.309.300	€ 5.256.735	- € 52.565
Immobilizzazioni Finanziarie	€ 1.000.000	€ 1.000.000	=

L'importo totale degli investimenti ammonta adesso a € 6.341.735 a fronte di € 6.324.800 di previsione iniziale, in conseguenza di un incremento delle immobilizzazioni immateriali legate agli oneri sostenuti per l'avvio dell'attività presso la nuova sede e imputati a oneri pluriennali, acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il sopra riportato Piano degli Investimenti aggiornato è comunque compatibile con il risultato negativo d'esercizio ed è garantito il mantenimento del livello di solidità patrimoniale anche sull'anno 2013.

#### I CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono stati aggiornati in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2012.





## **Interventi economici**

13

## AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2013 RELAZIONE

**Allegato 1**

Descrizione progetti / attività	Simetico PREVENTIVO 2013	sintetico AGGIORNAMENTO 2013	analitico	Totale risorse esterne Aggiornamento
<b>1. PRATO MODA LAB</b> 1.a Fashion Valley	€ 177.000,00	€ 272.000,00		
Promozione della Fashion Valley (vedi anche linea 5 per azioni internaz.)	45.000,00		60.000,00	15.000,00
			Toscana Promozione € 15.000 --> premier vision feb 2013	
			Progetto Create District: 25000 contributo per il 2013 + 33000 per il 2014 + 18.000 per il 2015 a fronte di spese per personale e oneri indiretti (non previsto a preventivo 2013)	
			quota parte contributo FP 2011/2012 cod. prg 191	25.000,00
CFMI: quota associativa	60.000,00		60.000,00	
Unionfiliera: quota associativa	12.000,00		12.000,00	
Polimoda: quota associativa	10.000,00		10.000,00	
<b>1.b Salvaguardia filiera tessile</b>				
Iniziativa a tutela della filiera tessile: progetto filiera	50.000,00		50.000,00	100.000,00
Iniziativa a tutela della filiera tessile: progetto prato (wellfare di distretto e approcci ai nuovi mercati)			80.000,00	
			Totale spesa complessiva 180.000 Progetti PIS DGRT 509/25.06.2013 - considerato il 50% del contributo complessivo (tot. 200k di cui 140k acconto nel 2013)	
<b>2. DESTINAZIONE PRATO</b>	€ 538.000,00	€ 570.000,00		
<b>2.a Iniziative di marketing territoriale</b>				
Turismo e valorizzazione dei centri storici	0,00			20.750,78
Qualità e Turismo - Pgt Ospitalità Italiana				
Iniziativa di animazione del centro storico promosse dal tavolo di concertazione con le AA.CC.	100.000,00		180.000,00	
Iniziative di promozione turistica	28.000,00		60.000,00	
di cui:				
1) Festival del Pane - contributo al comune di Prato di € 10.000				
2) Manifestazione Artiglieri d'Italia - contributo di € 5.000				
3) Terranostra Day - contributo a Coldiretti di € 5.000				
4) Iniziative di promozione turistica e/o valorizzazione del centro storico promosse dal comune di Prato da valutare in giunta: € 10.000				
5) Mondiali di Ciclismo - HP contributo al comitato organizzatore di € 20.000				
6) domande di contributo da valutare : € 10.000				
Centri Commerciali Naturali				
Fiera S. Giuseppe	10.000,00		10.000,00	
Grande evento espositivo F. Lippi - realizzazione City Guide Mondadori (budget piano di comunicazione)	5.000,00		5.000,00	14.219,00
			Progetto Mise 2011 reti del commercio cod. prg 102	

S



# AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2013 RELAZIONE

**Allegato 1**

Descrizione progetti / attività	Simetico PREVENTIVO 2013	sintetico AGGIORNAMENTO 2013	analitico	Totale risorse esterne Aggiornamento
Mkt Territoriale - Pgt WPrato	0,00			
<i>Valorizzazione delle potenzialità culturali della provincia</i>				
Fondazione Museo del Tessuto	160.000,00		160.000,00	
Fondazione Datini	30.000,00		30.000,00	
Parco della Piana: Ponte Leopoldo II : totale 150.000 metà nel 2013 e metà nel 2014	0,00		0,00	
<b>2.b Tipicità, una spinta per l'innovazione</b>				
VINITALY (decisione di giunta del 2012)	25.000,00		25.000,00	4.500,00
SOL + concorso Oleum Nostrum	11.500,00		11.500,00	
ISNART: quota associativa	3.500,00		3.500,00	
Vetrina Toscana	41.000,00		41.000,00	25.000,00
Iniziativa artigiano artistico (promossa da artigiani) Pgt valorizzazione bozza pratese	14.000,00		14.000,00	1.400,00
	35.000,00		30.000,00	48.000,00
<b>2.c La nuova sede camerale: uno spazio aperto</b> iniziative a valere sul piano di comunicazione				
	0,00		0,00	
<b>3. PRATO CITTA' DEGLI IMPRENDITORI</b>				
<b>3.a Crescita della cultura imprenditoriale</b>				
Bando formazione	100.000,00		115.000,00	
Progetto Giovani	5.000,00		5.000,00	
Potenziamento sportello SOS impresa	15.000,00		10.000,00	
Iniziative di formazione organizzate da soggetti terzi di cui:	30.000,00		30.000,00	46.140,00
1) Convenzione Il anno corso di laurea Management internazionalizzazione e Qualità - contributo PIN di € 25.000				
Universitas Mercatorum: quota associativa	3.000,00		3.000,00	
<b>3.b Promozione dell'imprenditoria</b>				
Bando start up imprese giovanili	30.000,00		60.000,00	

A



# AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2013 RELAZIONE

**Allegato 1**

Descrizione progetti / attività	Sintetico PREVENTIVO 2013	sintetico AGGIORNAMENTO 2013	analitico	Totale risorse esterne Aggiornamento
Fondo "Sviluppo Nuove Imprese" (€ 600.000 Piano degli Investimenti) Comitato Impresa Sociale cooperazione e microcredito: promozione impresa sociale	30.000,00		30.000,00	30.150,89
Comitato imprenditoria femminile: Iniziative a sostegno dell'imprenditoria femminile	5.000,00		5.000,00	
	1.500,00		1.500,00	
<b>3.c Potenziare il dialogo con il mondo del credito</b>				
Consorzio credito e finanza: quota associativa	7.000,00		7.000,00	
Bando credito	65.000,00		25.000,00	32.629,28
<b>3.d Processi di integrazione</b>				
Mediatore culturale	0,00		0,00	
Analisi imprenditoria extracomunitaria --> vedi linea 6.c	0,00		0,00	
<b>3.e Processi di aggregazione</b>				
Centri commerciali naturali --> vedi linea 2.a	0,00		0,00	
Attività formativa --> vedi linea 3.a	0,00		0,00	
<b>4. PRATO DIVERSIFICA</b>	<b>€ 192.969,87</b>	<b>€ 179.000,00</b>		
<b>4.a Distretto innovativo</b>				
Bando certificazioni	80.000,00		80.000,00	
Prosecuzione pgt WIFI	5.000,00		2.000,00	
DINTEC: quota associativa	500,00		500,00	
Progetto PAT LIB (marchi e brevetti) (progetto presentato e ammesso a finanziamento nel 2012 - già iniziato)	13.750,00		17.500,00	17.000,00
<b>4.b Green Economy</b>				
Cardato Regenerated CO2 Neutral	15.969,87		25.000,00	42.690,00
<b>4.c Infrastrutture</b>				
Aeroporto: accordo sistema aeroportuale toscano	18.000,00		18.000,00	
Interporto: contributo per progetto sviluppo infrastruttura	50.000,00		30.000,00	
Logistica Toscana: quota associativa	6.000,00		6.000,00	
<b>5. PRATO VERSO IL MONDO</b>	<b>€ 536.356,27</b>	<b>€ 726.195,72</b>		

**5. PRATO VERSO IL MONDO**

## AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2013 RELAZIONE

**Allegato 1**

Descrizione progetti / attività	Simetico PREVENTIVO 2013	sintetico AGGIORNAMENTO 2013	analitico	Totale risorse esterne Aggiornamento
Programma di internazionalizzazione "4Prato": Cina Australia Brasile / promozione Fashion Valley	165.000,00		165.000,00	165.000,00
Rethinking the Product - iniziativa di sistema con altre 4 cdc pisa pistoia lucca e terni	60.000,00		60.000,00	1.500,00
Pgt Filati Giappone	75.000,00		85.000,00	20.000,00
World Textile Road Show 2013	0,00			
Seminari informativi rivolti alle imprese	5.500,00		5.500,00	
Pgt Nuove Imprese Esportatrici	30.000,00		30.000,00	
Bando Mostre e fiere	150.000,00		300.000,00	
Bando aggregazioni di imprese per promozione export	50.000,00		80.000,00	27.440,00
Quota associativa Mondimpresa	695,72		695,72	
<b>6.PRATO NELL'AREA METROPOLITANA</b>	<b>€ 88.600,00</b>	<b>€ 71.600,00</b>		
<b>6.a Crescere nell'area metropolitana</b>				
<b>6.b Prato nel sistema camerale nazionale</b>				
<b>6.c Analisi e conoscenza del sistema economico locale</b>				
Studi e monitoraggio dell'economia locale, osservatori economici, pgt. Excelsior, Alternanza Scuola lavoro, analisi imprenditoria extra comunitaria	36.000,00		36.000,00	800,00
<b>6.d Iniziative di regolazione del mercato</b>				
organismo di mediazione	2.000,00		2.000,00	
quota associativa Isdaci	2.600,00		2.600,00	
Revisione Usi e Consuetudini	10.000,00		5.000,00	
Vigilanza sul mercato: prosecuzione pgt SVIM e attività formativa	12.000,00		4.000,00	4.026,00
Progetto di riorganizzazione del Tribunale di Prato - protocollo di intesa stipulato a novembre 2012 - 10.000 costo 2012/ 10.000 costo 2013	10.000,00		10.000,00	
Sportello csr	6.000,00		8.000,00	
Iniziativa a tutela dei consumatori	2.000,00		4.000,00	

**AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2013  
RELAZIONE**

<i>Descrizione progetti / attività</i>	Simetico PREVENTIVO 2013	simetico AGGIORNAMENTO 2013	analitico	<i>Totale risorse esterne Aggiornamento</i>	<b>Allegato 1</b>
Comunicazione ex L. 150/00 almeno 2% delle entrate - destinazione con piano di comunicazione da adottare con Delibera di Giunta	€ 200.843,81	€ 213.300,00	€ 213.300,00	compreso City Guide Mondadori: 27.000 euro	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 2.025.269,95</b>	<b>€ 2.323.595,72</b>	<b>€ 2.323.595,72</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 641.245,95</b>

*R*



Camera di Commercio  
Prato

*Relazione all'aggiornamento del Preventivo 2013*

---

Allegato 2

**Fondo per le risorse  
per le politiche di sviluppo delle risorse umane  
e per la produttività  
Anno 2013**



AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2013  
RELAZIONE

Allegato 2

Fondo per le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività		note	anno 2013
Art. 14, comma 1, secondo periodo CCNL 1.4.1999			€ 84.031,46
risorse destinate allo straordinario nel 1998 eccedenti la puntuale applicazione dell'art. 31, comma 2, lett. a) CCNL 07/95*			
<b>articolo 14, comma 4 CCNL 1.4.1999, il 3% delle risorse destinate nel medesimo anno [2000] al pagamento dei compensi per prestazioni straordinarie*</b>			€ 766,84
articolo 15, comma 1, lett. a) CCNL 1.4.1999 gli importi dei fondi previsti per il 1998 dall'art. 31, comma 2, CCNL 07/95 e succ. mod. Integ. :			€ 73.334,14
lett. b) fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio pericolo o danno			
lett. c) fondo per compensare particolari condizioni di lavoro e responsabilità		€ 9.077,96	
lett. d) fondo per la qualità delle prestazioni individuali		€ 3.820,88	
lett. e) fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi		€ 60.435,30	
		€ 73.334,14	
NOTA: all'interno delle risorse sopra indicate sono comprese le risorse aggiuntive ex art. 32 CCNL 07/95 e art. 3 CCNL 16/796 per il 1998 per lire 17.030.144 e anche i risparmi di gestione ex art. 32 CCNL 07/95 e art. 3 CCNL 16/796 per il 1998 per lire 11.847.057, al sensi dell'articolo 15, comma 1 lettere b) e c) CCNL 1.4.1999			
articolo 18, comma 1, lett. a) CCNL 1.4.1999 quota parte delle risorse ex art. 31 2 lett. a) destinate a personale incaricato dalle funzioni di posizioni organizzative nell'anno 1998			€ 2.216,84
articolo 18, comma 1, lett. f) CCNL 1.4.1999 risparmi derivanti dall'applicazione art. 2, comma 3, D.Lgs. 28/1993			€ -
articolo 18, comma 1, lett. g) CCNL 1.4.1999 risorse destinate per il LED nell'anno 1998			€ 10.136,85
Tenuto conto degli inquadramenti al 1/98 del personale di V q f inquadrato nella VI q f in applicazione dell'accordo UIC - oo. sa. del 31/3/1998, si precisa che il personale al 31/12/1998 risulta inquadrato come segue			
n. 2 posti LED nella III q f x L. 33.334 (65% personale in servizio al 31/12/98)		L 868,684	
n. 3 posti LED nella IV q f x L. 44.687 (85% id.)		L 1.742,013	
n. 7 posti LED nella V q f x L. 37.000 (40% id.)		L 3.367,000	
n. 11 posti LED nella VI q f x L. 68.667 (85% id.)		L 9.533,381	
n. 2 posti LED nella VII q f x L. 158.333 (30% id.)		L 4.116,658	
risorse che incrementano il fondo per la produttività del 1999		L 19.625,738	
		per a Euro	10.135,85
articolo 15, comma 1 lett. h) CCNL 1.4.1999 risorse destinate per il 1998 alla corresponsione delle indennità di direzione e di staffi per il personale ex VIII q f (lire 1.750.000 per n. 3 posizioni)			€ 2.711,40
articolo 18, comma 1, lett. l) CCNL 1.4.1999 minori oneri derivanti da riduzioni di posti di organico del personale con qualifica dirigenziale		non applicabile alle CCIAA	€ -
articolo 18, comma 1 lett. j) CCNL 1.4.1999 0,52% MSA 1987 per il 2000			€ 5.152,19
articolo 18, comma 1, lett. l) CCNL 1.4.1999 somme connesse al trattamento economico accessorio di personale trasferito per deleghe di funzioni o decentramento			€ 7.185,23
Rif. DO 178 del 15/08/1999 trasferimento per mobilità di n. 1 unità cat. B, livello di ingresso B 1 D pendente regione Toscana, a seguito trasferimento di funzioni ex art. 21 L.R. 10/1999, a far data dal 1/10/1999			
Per quanto concerne il trasferimento della dipendente registrata in Regione non ha comunicato alcun importo per il trattamento economico accessorio corrispettivo peritale è stata adottata il seguente metodo di calcolo: compenso medio attribuito ai dipendenti di categoria B 1 a lavoro a tempo della produttività anno 1998 (L. 23.785.810 / 4 dipendenti) + incremento fondo a gestione dal 2000		L 5.945.902	
Rif. DSG 163/2000 del 30/08/2000 assunzione in servizio part time n. 1 unità part time dipendente dei ruoli UP CA a seguito del trasferimento delle funzioni ex art. 7 D Lgs. 112/98 a far data dal 1/9/2000		L 7.866,636	
Per quanto concerne il trasferimento della dipendente ministeriale si è proceduto analogamente calcolando il compenso medio attribuito ai dipendenti di categoria D 3, a lavoro a tempo produttività 1998, distribuendo tale importo a incrementare il fondo a partire dal 2000		L 13.912,538	
Articolo 18 comma 5 CCNL 1.4.1999			€ 87.968,00
Integrazione risorse per aumento dotazione organica deliberata dalla giunta camerale con atti:			
a) DG n. 3 del 7/01/2002, de n. 84 e n. 72 unità dipendenti			
b) DG 117 del 18/7/2003 conferma ex art. 34 L. 28/2/2002 n. 72 unità			
- integrazione risorse a decorrere dall'anno 2003		€ 37.358,00	
+ integrazione risorse a decorrere dall'anno 2004		€ 35.000,00	
c) DG n. 31 dell'8/4/2008 de 72 e 79 unità di dipendenti (pgm triennale 2008-2010)			
- integrazione risorse a decorrere dal 2009		€ 5.500,00	
- integrazione risorse a decorrere dal 2010		€ 9.100,00	
ART 4, comma 1, CCNL 5.10.2001 b.e. 2000 - 2001			€ 13.267,01
Integrazione a decorrere dal 2001 dell'1,1% su base annua del MSA 1999			
Monte salari anno 1999 del personale dipendente al netto di contributi e oneri per personale dirigenziale			
Articolo 4, comma 2, C.C.N.L. 5.10.2001 b.a. 2000 - 2001 Salario Anzianità di personale cessato dal servizio			€ 12.327,83
Al sensi dell'articolo 4 dell'ipotesi di accordo relativo al CCNL del personale comparto Regioni e autonomie locali per il biennio 2000 - 2001, le risorse del fondo di cui all'articolo 13 del CCNL del 1.4.99 sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli esposti ed inserimenti in gestione da parte del personale comunque cessato dal servizio e far data dal 1/1/2000			
Sono cessati dal servizio i seguenti dipendenti			
a) Sig.ra Liliana Turchi, dal 31/12/2000 → salario d'anzianità e 13 mensilità Lire 424782 x 13 =		2.852,03	
b) Sig. Francesco Cianchi, dal 30/06/2001 → salario d'anzianità e 13 mensilità Lire 419987 x 13 =		2.912,92	
c) Dott.ssa Ornella D'Amelia del 1.2.2002 → salario d'anzianità e 13 mensilità (part time al 68,88%) Lire 41708 x 68,88% x 13 =		186,66	
d) Sig. Riccardo Petrucci del 1/10/2002 → salario d'anzianità e 13 mensilità Lire 463357 x 13 =		3.245,23	
e) Sig.ra Rosa Morlino del 1/7/2003 → salario d'anzianità e 13 mensilità Lire 27.500 x 13 =		184,63	
f) Sig.ra Donatella Panunzi del 1/9/2005 → salario d'anzianità (part time al 63,33%) Euro 65 63'13"63,33% =		710,96	
g) Sig.ra Claudia Bernardi del 1/7/2011 → salario d'anzianità Euro 178,63 x 13 =		2.335,19	
Articolo 32, comma 1, CCNL 22.01.2004: 0,62% MSA 2001 (fonte CONAN 2001)			€ 8.436,89
MSA 2001 - tabelle 12 - 13 - 14 ConAn 2001 al netto degli arretrati		1.360.627,91	
Articolo 32, comma 2, CCNL 22.01.2004: 0,50% MSA 2001 (fonte CONAN 2001)			€ 6.803,14
MSA 2001 - tabelle 12 - 13 - 14 ConAn 2001 al netto degli arretrati		1.360.627,91	
articolo 32, comma 7, CCNL 22.1.2004: 0,20% MSA 2001 x alla professionalità (fonte CONAN 2001)			€ 2.721,26
MSA 2001 - tabelle 12 - 13 - 14 ConAn 2001 al netto degli arretrati		1.360.627,91	
Rapporto Spese del Personale / Entrate Correnti < 41%			
Anno 2001		26,60	
Totale Spese del Personale al 31/12/2001 (capp. 1102 - 1103 - 1104, comp. spese per dipendenza)		2.457.602,04	
Totale EE. Correnti al 31/12/2001 (Totale escluso categoria IV "provvisori non ripartiti")		9.237.855,89	
Anno 2002		30,04	
Totale Spese del Personale al 31/12/2002 (capp. 1102 - 1103 - 1104, comp. spese per dipendenza)		2.789.110,00	
Totale EE. Correnti al 31/12/2002 (Totale escluso categoria IV "provvisori non ripartiti")		9.284.056,00	

A

g





AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2013  
RELAZIONE

Allegato 2

Fondo per le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività	note	anno 2013
articolo 4, comma 4, primo periodo, CCNL 9.9.2008: 0,50% MSA 2003 (fonte CONAN 2003) MSA 2003 - tabella 12 - 13 - 14 ConAn 2003 al netto degli arretrati	1.648.482,00	€ 8.242,42
Reporto Spese del Personale / Entrate Correnti < 41%	Incremento dello 0,3%	8.242,42
Anno 2008	30,23	
Totale Spese del Personale al 31/12/2005 (capo 1102 - 1103 - 1104, escluse di gerenza e co.co.co.)	2.728.265,92	
Totale EE. Correnti al 31/12/2005 (Tabella I escluse categorie IV "previsti non ripartibili")	9.012.291,07	
articolo 8, comma 5, primo periodo, CCNL 11.04.2008 0,80% MSA 2005 (fonte CONAN 2005) MSA 2005 - tabella 12 - 13 - 14 Conto Annuale al netto degli arretrati	1.844.273,00	€ 11.066,64
Reporto Spese del Personale / Entrate Correnti < 41%		
Anno 2007 (dati consuntivi economici)		
L'art. 8 comma 5 del cono 23.2.2008 ha riformato al rapporto tra "spese del personale" e "entrate correnti" occorre quindi definire il contenuto di tali espressioni, in assenza di un riferimento contrattuale.		
Per quanto attiene la spesa del personale, si intendono i costi per compenso erogati al personale + comprese le dirigenti - sia per trattamento fondamentale che accessori, oneri previdenziali e assistenziali inclusi nel bilancio della C&C (con voce 41).		
Anche seguendo la logica della contabilità finanziaria, le spese del personale sono definite come quelle comprese nei capitoli "1102 - complementi al personale" e "1103 - oneri sociali" posto che il cap. 1104 "altre spese al personale" comprendevano già:		
Mastro 6 "Personale"	3.617.943,00	
al netto delle seguenti voci di costo prestazioni servizi:		
- 324012 "buoni pasto" - dal 2008 prestazione di servizi	99.814,00	
- 324016 "formazione" - dal 2008 prestazione di servizi	29.600,13	
- 324009 "indennità/rimborsi spese missioni del personale" - dal 2008 prestazione di servizi	33.513,09	
Mastro 8 "Personale" puro	3.455.015,78	A
Seguendo la logica della contabilità finanziaria, sarebbe da escludere il costo del mastro 8 anche dalle voci 3230 relative all'accantonamento di cui esercito per TFR.		
- 3230 "accantonamento TFR" - su suggerimento informale di Unioncamere Italiana	229.278,09	
Totale "spese del personale" al netto di accantonamento TFR	3.225.739,69	B
Per quanto attiene la definizione di "entrate correnti" si ritiene che il nuovo bilancio contabile economico non escluda questa espressione, tipica del bilancio finanziario. Considerato che il titolo "entrate correnti" comprendeva la categoria del "fr"		
Mastro A) Proventi Correnti	9.198.306,00	
+ 3500 "voce proventi finanziari"	825.691,98	
Totale "entrate correnti"	9.024.287,98	C
a) indice Spese Personale (A) / Entrate Correnti ( C)	35,17	
b) indice Spese Personale (B) / Entrate Correnti ( C)	32,83	
articolo 34 comma 8 in combinato disposto con la dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22.01.2004 - NOTA UIC di commento 23.8.2009 - mail bertolotti 13.04.2012		€ 3.438,87
<b>TOTALE RISORSE STABILI FONDO</b>		€ 338.792,40
articolo 15, comma 1 lett. d) CCNL 1.4.1999 somme derivanti dall'estuazione art. 43 L. 448/1997 (v. anche art. 4.4 CCNL 5.10.2001)		€ 96.076,62
articolo 15, comma 1 lett. e) CCNL 1.4.1999 economie conseguenti trasformazione rapporti di lavoro ex art. 157 L. 682/98	congelato ex 73 di L. 112/08	€
articolo 15, comma 1 lett. k) CCNL 1.4.1999 altre risorse destinate da espresse disposizioni di legge ad incentivare il personale - importo al netto oneri a carico ente da determinare		€ 12.000,00
articolo 15, comma 1, lett. m) CCNL 1.4.1999 risparmi accertati a consuntivo derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario ai sensi articolo 14 con:		€ 6.224,40
mastri 4111 straordinario AP 2013 relativo a dicembre 2012 (v. stipendi ruolo 2013)	1.213,64	
mastri 1201 straordinario AC	17.289,83	
mastri 1214 straordinario AC	68,73	
	18.570,60	
conto 321003 budget 2012	24.795,00	
conto 321003 costo 2012	18.570,60	
	6.224,40	
articolo 15, comma 1, lett. n) CCNL 1.4.1999 importo ex art. 31, comma 5 CCNL 6.7.96 - progetti finalizzati		€
articolo 15 comma 2 CCNL 1.4.1999 "integrazione dell'1,2% MSA 1997" disponibili previa verifica del raggiungimento obiettivi pieno performance		€ 11.661,83
articolo 15 comma 5 CCNL 1.4.1999 (vedi nota)		€ 135.183,88
art. 48 cono 14.9.2000 + art. 4 comma 5 cono 5.10.2001		€
articolo 4 comma 4 il periodo cono 9.9.2008 +0,3% MSA 2003		€
articolo 5 comma 5 il periodo lett. a) CCNL 11.4.2008 -0,3% MSA 2005 se indicatori ok => solo nel 2008		€
articolo 4 comma 6 lett. b) punto 1 CCNL 31.7.2008 +1,5% MSA 2007 se indicatore e f non superiore a 36 e n imprese fino a 40 000 => solo nel 2009		€
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI FONDO 2013</b>		€ 261.048,63
Costituzione del Fondo in applicazione delle norme dei Contratti Nazionali (al netto voci escluse da limite di cui al D.L. 78/2010 per i fondi 2010 e seguenti)		€ 600.839,03
di cui art. 15 comma 1 lett. k) extra limite di 78/2010		€ 12.000,00
Rideterminazione del LIMITE FONDO EX ART. 9, COMMA 2 bis Decreto Legge 31/05/2010 n. 78 (Fondo 2010 al netto voci escluse da limite) (DSG 208/2012 e DSG 90/2013)	a)	€ 648.410,32
<b>EXTRA LIMITE ART. 9, COMMA 2 bis Decreto Legge 31/05/2010, n. 78</b>	b)	€ 12.000,00
Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività disponibili per l'anno 2013	a) + b)	€ 660.410,32

*[Handwritten signature]*



## AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2013 RELAZIONE

## Allegato 2

### Somme derivanti dall'attuazione art. 43 L. 449/1997

#### a) sponsorizzazione

Con deliberazione di Consiglio Camerale n. 11/03 del 24/09/2003 è stato approvato il Regolamento Camerale per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni.

Ai sensi dell'articolo 7 del suddetto regolamento, i risparmi di spesa derivanti dal contratto di sponsorizzazione vengono destinati nella misura del 40% alla implementazione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Sponsorizzazione anno 2013 Istituto Cassiere (DD settore AAGG n. 107 del 22/11/2010) - ART 12 CONVENZIONE	prevenuto sponsor (al netto IVA)	contributo al fondo - risorse ex art. 15,1 d)
	50.000,00	20.000,00
		<b>20.000,00</b>

#### b) introiti

descrizione	ricavi 2012	30% introiti comm. di risorse ex art. 15,1 d)
conto 313001 "ricavi attività di mediazione/conciliazione"	26.161,13	7.848,34
conto 313002 "ricavi servizi firma digitale"	477,00	143,10
conto 313004 "ricavi organizzazione corsi"	10.580,00	3.174,00
conto 313007 "ricavi gestione servizi banche dati"	28,00	8,40
conto 313008 "ricavi vendita carnet ATA"	1.940,00	582,00
conto 313010 "ricavi vendita contrassegni vini"	4.462,05	1.338,62
conto 313013 "ricavi organizzazione mostre e fiere"	80.347,93	24.104,38
conto 313014 "ricavi per verifiche ufficio metrico"	52.523,70	15.757,11
conto 313015 "ricavi per servizio analisi di laboratorio"	0,00	0,00
conto 313016 "ricavi per esami organolettici"	0,00	0,00
conto 313017 "ricavi per crediti di emissione CO"	9.437,54	2.831,26
conto 313018 "ricavi per attività arbitrale"	11.086,94	3.326,08
<b>Totale somme derivanti da prestazioni servizi non essenziali</b>	<b>197.044,28</b>	<b>59.113,29</b>
<b>Totale risorse da destinare all'articolo 15, comma 1, lett. D) (30%)</b>	<b>197.044,28</b>	<b>59.113,29</b>
		<b>0,00</b>

#### c) convenzioni con soggetti pubblici o privati per attività a titolo oneroso svolta da personale

GETTONI PER PARTECIPAZIONE DIPENDENTI CCIAA DI PRATO A GRUPPI DI LAVORO @/O UTC DEL 1° SEMESTRE 2011 n. e data approv.: 1866/2011	1.140,00
GETTONI DI PRESENZA DIPENDENTI CAMERALI AI GRUPPI DI LAVORO C/O UNIONE REGIONALE PER IL 2° SEMESTRE 2011 n. e data approv.: 1979/2012	1.080,00
GETTONI DI PRESENZA DIPENDENTE CAMERALE NESI PER COMMISSIONE PROV. LE GESTIONE ALBO AUTOTRASPORTATORI n. e data approv.: 1982/2012	360,00
GETTONI DI PRESENZA DIPENDENTE CAMERALE NESI PER COMMISSIONE PROV. LE GESTIONE ALBO AUTOTRASPORTATORI - ANNO 2012 n. e data approv.: 418/2013	180,00
	<b>2.760,00</b>

#### d) obiettivi di risparmio di spesa

	Obiettivo risparmio	50% obiettivi di risparmio fissati dai Dirigenti
Settore Segretario Generale (DSG n. 35/2013)	€ 4.768,78	2.384,39
Settore AA.GG. Amministrazione e contabilità (DSG n. 35/2013)	€ 15.588,70	7.784,35
Settore Anagrafico Informativo e Regolazione del Mercato (DD n. 27/2013)	€ 6.202,08	3.101,04
Settore Sviluppo Imprese e Territorio (DD n. 31/2013)	€ 1.866,80	933,45
		<b>14.203,23</b>

### TOTALE RISORSE ART. 43 L. 449/1997

**96.076,52**

A





**AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2013  
RELAZIONE**

**Allegato 2**

Risorsa aggiuntiva ex articolo 16 comma 6

**Incentivazione della qualità, della produttività e della capacità innovativa della prestazione lavorativa ed alla erogazione di compensi strettamente collegati all'effettivo miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi**

I progetti presentati e ammessi a finanziamento dal F.P. 2011-2012 attingono a nuovi/ovvii servizi (attività progettuali) ovvero per processi di riorganizzazione tesi al miglioramento qualitativo dei servizi già attivi sono previsti sono riconducibili alle linee strategiche pluriennali, nonché alla programmazione triennale dell'ente. L'attuazione di tali attività richiede il coinvolgimento e l'impegno del personale comunale in misura significativa e determinante, per tale motivo le risorse relative al personale e dedicato che sono riconosciute come quota parte del finanziamento di Unificamare sono destinate, per l'esercizio in esame, a incrementare il fondo qualità insieme per incentivare la qualità, la produttività e la capacità innovativa della prestazione lavorativa e il miglioramento dei servizi offerti all'utenza.

	1ª condizione	2ª condizione	3ª condizione	4ª condizione	5ª condizione	6ª condizione	7ª condizione	
SERVIZI AGGIUNTIVI AI FINI DELL'ART. 15 COMMA 5 CCNL 1/4/1999	più risorse in cambio di migliori servizi	non generici miglioramenti dei servizi ma concreti risultati	risultati verificabili attraverso standard indicatori e/o attraverso giudizi dell'utenza	ruolo attivo e determinante del personale interno	quantificazione delle risorse secondo criteri trasparenti e ragionevoli	risorse disponibili a consuntivo dopo aver accertato i risultati	risorse previste a bilancio	
Sportello SOS Impresa	nuovo servizio	progetto f.p.	rendicontazione p.p.		costo del personale rimborsato dal FP	18.540,00	verifica rimborso FP	aggiornamento prev. 13
Valorizzazione Prodotti Tipici	nuovo servizio	progetto f.p.	rendicontazione p.p.		costo del personale rimborsato dal FP	9.000,00	verifica rimborso FP	aggiornamento prev. 13
Valorizzazione Tessile	nuovo servizio	progetto f.p.	rendicontazione p.p.		costo del personale rimborsato dal FP	9.000,00	verifica rimborso FP	aggiornamento prev. 13
Servizi Integrati filiera turistica	nuovo servizio	progetto f.p.	rendicontazione p.p.		costo del personale rimborsato dal FP	4.200,00	verifica rimborso FP	aggiornamento prev. 13
Nuove imprese esportatrici	nuovo servizio	progetto f.p.	rendicontazione p.p.		costo del personale rimborsato dal FP	7.000,00	verifica rimborso FP	aggiornamento prev. 13
Servizi per reti di impresa	nuovo servizio	progetto mise /uic	rendicontazione p.p.		% contributo ammesso in base al grado di innovatività dell'attività	1.421,80	verifica liquidazione contributo	aggiornamento prev. 13
Servizi Integrati per la nuova imprenditorialità	nuovo servizio	progetto mise /uic	rendicontazione p.p.		% contributo ammesso in base al grado di innovatività dell'attività	3.293,81	verifica liquidazione contributo	aggiornamento prev. 13
Servizi avanzati IT e banda larga	nuovo servizio	progetto mise /uic	rendicontazione p.p.		% contributo ammesso in base al grado di innovatività dell'attività	6.030,18	verifica liquidazione contributo	aggiornamento prev. 13
Servizi avanzati per tutela proprietà industriale	nuovo servizio	bando mise	rendicontazione p.p.		in base al grado di innovatività dell'attività	3.400,00	verifica liquidazione contributo	aggiornamento prev. 13
Ampliamento funzioni di vigilanza del mercato (Protocollo SVIM) con riconoscimento costi del personale per € 5.320 (art. 5 convenzione) (avvio nel 2012 ma sul fondo 2012 non sono state quantificate risorse)	nuovo servizio	Progetto SVIM	Red conto SVIM		% costo personale rimborsato da UIC	2.128,00	Verifica rimborso UIC	aggiornamento prev. 13
Ampliamento Studi - nuovo Osservatorio Provinciale sul Commercio gestito con professionalità interna alla CdC (rapporto congiunturale semestrale)	interventi di miglioramento qualità / nuovo servizio	Presentazione report semestrale	Publicazione report su sito CCIAA	attività svolte prevalentemente o esclusivamente con personale interno, senza ricorso a consulenze esterne, con valorizzazione delle professionalità. Le attività richiedono atti di riorganizzazione interna della struttura e dei processi	impegno complessivo: n. 20 gg/uu cat. D	2.200,00	relazione P.P. 2013	aggiornamento prev. 13
- scheda Registro Imprese	interventi di miglioramento qualità	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza scheda Piano Performance		impegno complessivo: n. 1 cat. D + n. 11 cat. C per un totale di 98 gg/uu	10.560,00	relazione P.P. 2013	aggiornamento prev. 13
- scheda Certificati visite e protesti	interventi di miglioramento qualità	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza scheda Piano Performance		impegno complessivo: n. 1 cat. D + n. 1 cat. C + 1 cat. B per un totale di 21 gg/uu	2.310,00	relazione P.P. 2013	aggiornamento prev. 13
- scheda ADR	interventi di miglioramento qualità	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza scheda Piano Performance		impegno complessivo: n. 1 cat. D + n. 1 cat. C di 20 gg/uu	2.200,00	relazione P.P. 2013	aggiornamento prev. 13
- scheda Sanzioni e Vigilanza	interventi di miglioramento qualità	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza scheda Piano Performance		impegno complessivo: n. 1 cat. D + n. 1 cat. C di 40 gg/uu	4.400,00	relazione P.P. 2013	aggiornamento prev. 13
- scheda Tutela del Consumatore	interventi di miglioramento qualità	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza scheda Piano Performance		impegno complessivo: n. 2 cat. D + n. 1 cat. C di 30 gg/uu	3.300,00	relazione P.P. 2013	aggiornamento prev. 13
- scheda Brevetti e Marchi	interventi di miglioramento qualità	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza scheda Piano Performance		impegno complessivo: n. 1 cat. D + n. 1 cat. C di 30 gg/uu	3.300,00	relazione P.P. 2013	aggiornamento prev. 13
- scheda Bandi per contributi alle imprese	interventi di miglioramento qualità	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza scheda Piano Performance		impegno complessivo: n. 1 cat. D + n. 1 cat. C di 40 gg/uu	4.400,00	relazione P.P. 2013	aggiornamento prev. 13
- scheda Promozione del territorio all'estero	interventi di miglioramento qualità	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza scheda Piano Performance		impegno complessivo: n. 1 cat. D + n. 1 cat. C di 80 gg/uu	8.800,00	relazione P.P. 2013	aggiornamento prev. 13
- scheda Promozione del territorio in Italia	interventi di miglioramento qualità	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza scheda Piano Performance		impegno complessivo: n. 1 cat. D + n. 1 cat. C di 30 gg/uu	3.300,00	relazione P.P. 2013	aggiornamento prev. 13
- scheda Informazione economica	interventi di miglioramento qualità	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza scheda Piano Performance		impegno complessivo: n. 2 cat. D + n. 1 cat. C di 60 gg/uu	6.600,00	relazione P.P. 2013	aggiornamento prev. 13
- scheda Diritto Annuale	interventi di miglioramento qualità	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza scheda Piano Performance		impegno complessivo: n. 2 cat. C + n. 1 cat. B di 180 gg/uu	17.800,00	relazione P.P. 2013	aggiornamento prev. 13
- scheda Contabilità	interventi di miglioramento qualità	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza scheda Piano Performance		impegno complessivo: n. 1 cat. D + n. 2 cat. C di 40 gg/uu	4.400,00	relazione P.P. 2013	aggiornamento prev. 13
						135.183,88		

Nota: le risorse a disposizione potranno essere graduate in base ai risultati raggiunti in relazione alla percentuale di raggiungimento dell'obiettivo.

M

P



Allegato 3

**Fondo per il finanziamento della retribuzione di  
posizione e di risultato della dirigenza  
Anno 2013**

B  
A



**AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2013  
RELAZIONE**

**Allegato 3**

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA		FONDO 2013																																								
<b>RISORSE STABILI</b>																																										
<p>CCNL 23/12/1999, ART. 26, COMMA 1 lett. a) a) importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL del 10.04.1996 e del CCNL del 27.2.1997</p>		€ 134.980,60																																								
<p>CCNL 23/12/1999, ART. 26, COMMA 1 lett. c) c) risparmi derivanti dalla disapplicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3 del D. Lgs. 29/1/1993</p>		€ -																																								
<p>CCNL 23/12/1999, ART. 26, COMMA 1 lett. d) d) incremento dell'1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31.12.1999</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="2">Determinazione del Monte Salari Annuo 1997</th> <th>Dirigente (a)</th> <th>Seg. Gen. Je (b)</th> <th>Totale (a+b)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>- tabellare + maturato economico + salario anzianità</td> <td>L</td> <td>42.660.638</td> <td>L 54.251.628</td> <td>L 96.912.264</td> </tr> <tr> <td>- Indennità Integrativa Speciale</td> <td>L</td> <td>13.311.980</td> <td>L 13.602.564</td> <td>L 26.914.524</td> </tr> <tr> <td>- 13<sup>a</sup> mensilità</td> <td>L</td> <td>4.864.383</td> <td>L 5.654.541</td> <td>L 10.318.914</td> </tr> <tr> <td>- Indennità reggenza UPICA</td> <td>L</td> <td>-</td> <td>L 4.200.000</td> <td>L 4.200.000</td> </tr> <tr> <td>- retribuzione di posizione</td> <td>L</td> <td>33.000.000</td> <td>L 56.170.000</td> <td>L 89.170.000</td> </tr> <tr> <td>- retribuzione di risultato (impegno del 1997)</td> <td>L</td> <td>2.345.271</td> <td>L 3.350.368</td> <td>L 5.695.659</td> </tr> <tr> <td>MSA DIR. 1997</td> <td></td> <td></td> <td>L</td> <td>L 233.211.661</td> </tr> </tbody> </table>		Determinazione del Monte Salari Annuo 1997		Dirigente (a)	Seg. Gen. Je (b)	Totale (a+b)	- tabellare + maturato economico + salario anzianità	L	42.660.638	L 54.251.628	L 96.912.264	- Indennità Integrativa Speciale	L	13.311.980	L 13.602.564	L 26.914.524	- 13 <sup>a</sup> mensilità	L	4.864.383	L 5.654.541	L 10.318.914	- Indennità reggenza UPICA	L	-	L 4.200.000	L 4.200.000	- retribuzione di posizione	L	33.000.000	L 56.170.000	L 89.170.000	- retribuzione di risultato (impegno del 1997)	L	2.345.271	L 3.350.368	L 5.695.659	MSA DIR. 1997			L	L 233.211.661	€ 1.505,55
Determinazione del Monte Salari Annuo 1997		Dirigente (a)	Seg. Gen. Je (b)	Totale (a+b)																																						
- tabellare + maturato economico + salario anzianità	L	42.660.638	L 54.251.628	L 96.912.264																																						
- Indennità Integrativa Speciale	L	13.311.980	L 13.602.564	L 26.914.524																																						
- 13 <sup>a</sup> mensilità	L	4.864.383	L 5.654.541	L 10.318.914																																						
- Indennità reggenza UPICA	L	-	L 4.200.000	L 4.200.000																																						
- retribuzione di posizione	L	33.000.000	L 56.170.000	L 89.170.000																																						
- retribuzione di risultato (impegno del 1997)	L	2.345.271	L 3.350.368	L 5.695.659																																						
MSA DIR. 1997			L	L 233.211.661																																						
<p>CCNL 23/12/1999, ART. 26, COMMA 1 lett. f) f) somme connesse al trattamento incentivante del personale dirigenziale trasferito agli enti del comparto in seguito alla attuazione del processi di decentramento e delega di funzioni;</p>		€ -																																								
<p>CCNL 23/12/1999, ART. 26, COMMA 1 lett. G) g) importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonché quello del maturato economico ex art. 35, co. 1, lett. B) del CCNI 10/04/1996 di dirigenti cessati dal servizio a far data dal 1/1/1998</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th></th> <th>Dirigente cessato in data 31.05.2001</th> <th>Dirigente cessato in data 5.07.2009</th> <th></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Retribuzione Individuale di anzianità</td> <td>€ 4.654,83</td> <td>€ 3.726,58</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Maturato economico</td> <td>€ 6.053,70</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td><b>totale annuo</b></td> <td><b>€ 9.608,53</b></td> <td><b>€ 3.726,58</b></td> <td><b>€ 13.335,11</b></td> </tr> </tbody> </table>			Dirigente cessato in data 31.05.2001	Dirigente cessato in data 5.07.2009		Retribuzione Individuale di anzianità	€ 4.654,83	€ 3.726,58		Maturato economico	€ 6.053,70			<b>totale annuo</b>	<b>€ 9.608,53</b>	<b>€ 3.726,58</b>	<b>€ 13.335,11</b>	€ 13.335,11																								
	Dirigente cessato in data 31.05.2001	Dirigente cessato in data 5.07.2009																																								
Retribuzione Individuale di anzianità	€ 4.654,83	€ 3.726,58																																								
Maturato economico	€ 6.053,70																																									
<b>totale annuo</b>	<b>€ 9.608,53</b>	<b>€ 3.726,58</b>	<b>€ 13.335,11</b>																																							
<p>CCNL normativo 2002 - 2005 economico 2002 - 2003 del 22/02/2006, ART. 23, COMMA 1: 520,00 euro annui per ciascuna posizione dirigenziale esistente al 1.1.2002 con contratto di lavoro a tempo indeterminato Il valore economico della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento dei singoli enti, nell'importo annuo per tredici mensilità vigente alla data dell'1/1/2002 e secondo la disciplina dell'art. 27.</p>		€ 2.080,00																																								
<p>CCNL normativo 2002 - 2005 economico 2002 - 2003 del 22/02/2006, ART. 23, COMMA 3 un importo pari all'1,66% MSA dirigenza per l'anno 2001 a decorrere dal 1.1.2003 MSA Dirigenza 2001 (CONAN 2001 - Tab. 12 13 14 esclusi arretrati) € 339.753,74 € 5.639,91</p>		€ 5.839,91																																								
<p>CCNL economico 2004 - 2005 del 14/5/2007, ART. 4 COMMA 1 e 2: incremento del valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alle date dell'1/1/2004 e dell'1/1/2005, nell'importo annuo per tredici mensilità € 572 dall'1/1/2004 e € 1.144 dall'1/1/2005 (ma assorbe il precedente)</p>		€ 3.432,00																																								
<p>CCNL economico 2004 - 2005 del 14/5/2007, ART. 4 COMMA 4: Incremento pari allo 0,89% del MSA dirigenza per l'anno 2003 a decorrere dal 1/1/2006 MSA Dirigenza 2003 (CONAN 2003 - Tab. 12 13 14 esclusi arretrati) € 383.501,00 € 3.413,16</p>		€ 3.413,00																																								
<p>CCNL normativo 2008 - 2009 economico 2008 - 2007 del 22/2/2010, ART. 16 COMMA 1: Il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1/1/2007 nell'importo annuo per 13 mensilità, è incrementato di un importo annuo lordo comprensivo del rateo tredicesima, pari a € 478,40 (SG + 2 dr.)</p>		€ 1.435,20																																								
<p>CCNL normativo 2008 - 2009 economico 2008 - 2007 del 22/2/2010, ART. 16 COMMA 4 con decorrenza dal 31/12/2007 incremento dell'1,78% del monte salari dirigenza 2005 (Il suddetto incremento viene acquisito stabilmente nel fondo ai sensi art. 5, co. 5 hp. CCNL '08/09 siglata in data 4/06/2010) MSA Dirigenza 2005 (CONAN 2005 - Tab. 12 13 14 esclusi arretrati) € 322.979,00</p>		€ 5.749,03																																								
<p>CCNL biennio economico 2008 - 2009 del 03/08/2010, ART. 5 COMMA 1: Il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1/1/2009 (SG + 3 dir) nell'importo annuo per 13 mensilità, è incrementato di un importo annuo lordo comprensivo del rateo tredicesima, pari a € 611</p>		€ 2.444,00																																								
<p>CCNL biennio economico 2008 - 2009 del 03/08/2010, ART. 5 COMMA 4 E 5: con decorrenza dal 1/01/2009 incremento dello 0,73% del monte salari dirigenza 2007 (Il suddetto incremento viene acquisito stabilmente nel fondo ai sensi art. 5, co. 5 hp. CCNL '08/09 siglata in data 4/06/2010) MSA Dirigenza 2007 (CONAN 2007 - Tab. 12 13 14 esclusi arretrati) € 338.070,00 € 2.467,91</p>		€ 2.467,91																																								
<p>CCNL normativo 1998 - 2001 economico 1998 - 1999 DEL 23/12/1999, ART. 26, COMMA 3 attuazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli quantitativi e qualitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità della dirigenza. Alle risorse stabilmente assegnate dall'organo politico in relazione, negli anni pregressi, di avvenuti significativi ampliamenti delle competenze della dirigenza camerale con relativo aumento del grado di responsabilità e autonomia della stessa, anche con funzioni di rappresentanza all'esterno, si reputa necessario procedere al riconoscimento di due significativi mutamenti, in forza di interventi legislativi recenti, che richiedono un ulteriore incremento delle competenze manageriali della dirigenza. Si evidenzia che a partire dal 2013 le competenze manageriali della dirigenza camerale sono oggetto di una profonda</p>		€ 114.584,47																																								



**AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2013  
RELAZIONE**

**Allegato 3**

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA	FONDO 2013								
<p>e stabile implementazione necessaria per la completa attuazione delle seguenti norme:</p> <p>a) Legge 6/11/2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (DG 006/2013 nomina il responsabile dell'anticorruzione il S.G.)</p> <p>b) D.Lgs. 14/3/2013, n. 33 recante "obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"</p> <p>L'attuazione di quanto sopra richiederà inoltre la reingegnerizzazione dei processi interni e la riorganizzazione della struttura, in alcuni casi in modo significativo. Per tali motivi, verificate le condizioni di cui all'art. 26 ccdi dirigenza del 2001 e le disponibilità di bilancio, si assegnano ulteriori risorse per € 24.000,00</p>									
<p>CCNL Economico 2000 - 2001 del 12.02.2002 art. 1, c. 3, lett. e) riduzione per finanziamento retribuzione tabellare (€ 3356,97*4)</p>	-€ 13.427,88								
<p style="text-align: center;"><b>RISORSE VARIABILI</b></p> <p>CCNL 23/12/1999, ART. 26, COMMA 1 lett. B) b) le somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997: contratti di sponsorizzazione Regolamento Camerale per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni (D.C. 11/03 del 24.09.2003)</p> <table border="0" style="width: 100%; margin-left: 40px;"> <tr> <td style="text-align: center;"><i>previdenza sponsor (al netto IVA)</i></td> <td style="text-align: center;"><i>contributo al fondo risorse ex art. 16.1 d)</i></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">€ 2.000,00</td> <td style="text-align: center;">10.000,00</td> </tr> </table> <p><i>Sponsorizzazione anno 2013 Istituzione Casolare ART 12 CONVENZIONE</i></p>	<i>previdenza sponsor (al netto IVA)</i>	<i>contributo al fondo risorse ex art. 16.1 d)</i>	€ 2.000,00	10.000,00	€ 10.000,00				
<i>previdenza sponsor (al netto IVA)</i>	<i>contributo al fondo risorse ex art. 16.1 d)</i>								
€ 2.000,00	10.000,00								
<p>CCNL 23/12/1999, ART. 26, COMMA 1 lett. e) e) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza, quali quelle di cui all'art. 37 del presente CCNL e dell'articolo 18 della L. 109/94 e succ. mod. int.</p>	€ -								
<p>CCNL normativo 2008 - 2009 economico 2008 - 2007 del 22/2/2010 art. 20 La lettera h) dell'art. 26 comma 1 CCNL 23.12.1999 è stata introdotta dall'art. 20 CCNL 22.02.2010 che ha sostituito l'art. 32 CCNL 23.12.99</p> <table border="0" style="width: 100%; margin-left: 40px;"> <tr> <td style="text-align: center;">Compensi compresi nell'annocompensatività</td> <td style="text-align: right;">11.166,47</td> </tr> <tr> <td style="text-align: left;">Capitolo di presenza LTC maturati dal 80 nel 2010 (legge 1984 e 1985 su 2011)</td> <td style="text-align: right;">1.791,00 -&gt; destinati a risultato dirigenza escluso SG</td> </tr> <tr> <td style="text-align: left;">Capitolo di presenza LTC maturati dal 80 nel 2011 (legge 1983 e 1981 su 2012)</td> <td style="text-align: right;">510,00 -&gt; destinati a risultato dirigenza escluso SG</td> </tr> <tr> <td style="text-align: left;">Capitolo di presenza LTC maturati dal 80 nel 2012 (incassati nel 2013)</td> <td style="text-align: right;">780,00 -&gt; destinati a risultato dirigenza escluso SG</td> </tr> </table>	Compensi compresi nell'annocompensatività	11.166,47	Capitolo di presenza LTC maturati dal 80 nel 2010 (legge 1984 e 1985 su 2011)	1.791,00 -> destinati a risultato dirigenza escluso SG	Capitolo di presenza LTC maturati dal 80 nel 2011 (legge 1983 e 1981 su 2012)	510,00 -> destinati a risultato dirigenza escluso SG	Capitolo di presenza LTC maturati dal 80 nel 2012 (incassati nel 2013)	780,00 -> destinati a risultato dirigenza escluso SG	€ 14.236,47
Compensi compresi nell'annocompensatività	11.166,47								
Capitolo di presenza LTC maturati dal 80 nel 2010 (legge 1984 e 1985 su 2011)	1.791,00 -> destinati a risultato dirigenza escluso SG								
Capitolo di presenza LTC maturati dal 80 nel 2011 (legge 1983 e 1981 su 2012)	510,00 -> destinati a risultato dirigenza escluso SG								
Capitolo di presenza LTC maturati dal 80 nel 2012 (incassati nel 2013)	780,00 -> destinati a risultato dirigenza escluso SG								
<p>CCNL normativo 1998 - 2001 economico 1998 - 1999 DEL 23.12.1999, ART. 26, COMMA 2: Integrazione, dall'anno 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo dell'1,2% del MSA Dirigenza 1997 L. 233.211.661</p>	€ 1.445,33								
<p>CCNL normativo 1998 - 2001 economico 1998 - 1999 DEL 23/12/1999, ART. 26, COMMA 3 Per il conseguimento dei programmi strategici individuati nel piano performance 2013, con obiettivi misurati da indicatori con relativi target, (20 gg/uu per ciascun programma strategico x € 200 costo standard FP Unioncamere)</p> <p>sono destinate risorse complessive pari a € 32.000,00</p>	€ 32.000,00								
<p><b>Costituzione Fondo Dirigenza in applicazione delle norme dei Contratti Nazionali</b></p>	<b>336.320,70</b>								
<p><b>SOMME NON UTILIZZATE L'ANNO PRECEDENTE (art. 26 comma 2 CCNL 23.12.1999)</b></p>	€ 2.585,36								
<p><b>LIMITE FONDO EX ART. 9, COMMA 2 bis Decreto Legge 31/05/2010, n. 78 (DSG 123/13)</b></p>	€ 274.619,36								
<p>Range di compatibilità del fondo stabiliti con CCDI Dirigenza CCIAA di Prato (D.G. 206 del 29.10.2001)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'incidenza della consistenza del fondo della dirigenza sulle spese del personale, esclusi gli oneri riflessi, in un campo di variabilità dal 12 al 15% 12,67%</li> <li>- l'incidenza della consistenza del fondo della dirigenza sulle spese correnti, in un range del 3,5-5,5% delle spese correnti. 3,05%</li> </ul>									



## Allegato B

### Deliberazione di Consiglio n. 07/13 del 29.07.2013

Preventivo 2013. Aggiornamento.  
Relazione dei Revisori dei Conti

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE  
(Luca Giusti)

Pagine 7 (compresa la copertina)





## RELAZIONE SU AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2013

L'anno duemilatredici il giorno 25 del mese di luglio, presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Prato, in Via del Romito 71, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per esaminare l'aggiornamento al Preventivo 2013 predisposto dalla Giunta Camerale, con deliberazione n. 72/13 del 15/07/2013, e da sottoporre all'approvazione del Consiglio nella seduta del 29/07/2013.

Sono presenti:

- il Dott. Pietro Nicola Principato, Presidente,
- la Dott.ssa Carla De Leoni, componente effettivo
- il Dott. Silvano Nieri, componente effettivo.

Assistono la Dott.ssa Catia Baroncelli, Segretario Generale con reggenza del Settore "Affari Generali, Amministrazione e Contabilità" e il Dott. Gabriele Ceretelli, addetto dell'Ufficio Ragioneria.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dell'art. 30 del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, di cui al DPR 254/2005, ha preso in esame l'aggiornamento del preventivo 2013 corredato di relazione, predisposto ed approvato dalla Giunta Camerale, ai sensi dell'articolo 12 del DPR 254/2005, con propria deliberazione n. 72/13 del 15/07/2013 e acquisito dal Collegio in pari data.

La Giunta ha proceduto all'aggiornamento del preventivo 2013, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 11/12 del 20/12/2012, sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio 2012, tenendo conto dei maggiori proventi e dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionali disposti nel corso dell'anno, nonché dell'applicazione dei nuovi principi contabili emanati in data 05.02.2009, con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C dall'apposita commissione istituita presso lo stesso Ministero ai sensi del secondo comma dell'art. 74 del Regolamento di Contabilità. Nella relazione di accompagnamento all'aggiornamento del preventivo, sono riportate maggiori informazioni di dettaglio sulla composizione delle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti e sono evidenziate le variazioni proposte in aggiornamento e le motivazioni che le sottendono.

Il Collegio prende innanzitutto visione del prospetto sottoposto al suo esame, verificando la conformità dello stesso allo schema di cui all'allegato A del DPR 254/2005. Esso è un prospetto di natura economica, redatto secondo il principio della competenza economica, considerando come unità temporale della gestione quella prevista dall'articolo 2, comma 3 del Regolamento, che inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre e con la individuazione delle voci di provento, di onere e di investimento classificate per natura e suddivise nelle seguenti gestioni: *corrente, finanziaria e straordinaria* oltre al piano degli investimenti.



Rispetto allo schema adottato per l'approvazione del preventivo 2013, il Collegio rileva le seguenti modifiche: la colonna che prima conteneva i dati di pre-consuntivo 2012, ora riporta i dati consuntivi effettivi, mentre accanto alla colonna del preventivo 2013 è stata aggiunta una colonna contenente le previsioni aggiornate, cui segue la ripartizione per funzioni istituzionali.

Di seguito riportiamo le principali voci che compongono il bilancio, con particolare evidenza alle variazioni intervenute rispetto al Preventivo 2013:

	Consuntivo al 31/12/2012	Preventivo 2013	Variazioni al preventivo 2013	Aggiornamento Preventivo 2013
<b>GESTIONE CORRENTE</b>				
<b>A) Proventi correnti</b>				
1) Diritto Annuale	€ 8.197.503	€ 7.999.000	€ -	€ 7.999.000
2) Diritti di Segreteria	€ 1.790.495	€ 1.795.400	€ 6.602	€ 1.802.002
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 644.171	€ 452.790	€ 235.339	€ 688.129
4) Proventi da gestione di beni e servizi	€ 257.794	€ 123.500	€ 63.240	€ 186.740
5) Variazione delle rimanenze	-€ 5.588	-€ 7.500	-€ 1.237	-€ 8.737
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	€ 10.884.376	€ 10.363.190	€ 303.944	€ 10.667.134
<b>B) Oneri Correnti</b>				
6) Personale	-€ 3.531.921	-€ 3.480.744	€ 3.518	-€ 3.477.226
7) Funzionamento	-€ 2.536.280	-€ 2.775.357	-€ 31.951	-€ 2.807.308
8) Interventi economici	-€ 2.653.354	-€ 1.880.250	-€ 443.348	-€ 2.323.596
9) Ammortamenti e accantonamenti	-€ 2.513.855	-€ 2.283.933	-€ 52.625	-€ 2.336.558
<b>Totale Oneri Correnti (B)</b>	-€ 11.235.410	-€ 10.420.284	-€ 524.404	-€ 10.944.687
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	-€ 351.035	-€ 57.093	-€ 220.460	-€ 277.553
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>				
10) Proventi finanziari	€ 198.730	€ 69.740	-€ 2.226	€ 67.514
11) Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	€ 198.730	€ 69.740	-€ 2.226	€ 67.514
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>				
12) Proventi straordinari	€ 543.104	€ 2.400	€ 10.387	€ 12.787
13) Oneri straordinari	-€ 110.214	-€ 15.000	-€ 23.886	-€ 38.886
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	€ 432.891	-€ 12.600	-€ 13.499	-€ 26.099
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	€ 38.987	€ -	€ -	€ -
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	-€ 38.987	€ -	€ -	€ -
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>	-€ 38.987	€ -	€ -	€ -
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/- C +/-D +/-E)</b>	€ 241.598	€ 47	-€ 236.185	-€ 236.138
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>				
Totale Immobilizz. Immateriali	€ 8.130	€ 15.500	€ 69.500	€ 85.000
Totale Immobilizzaz. Materiali	€ 8.902.413	€ 5.309.300	-€ 52.565	€ 5.256.735
Totale Immob. Finanziarie	€ 2.350.087	€ 1.000.000	€ -	€ 1.000.000
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	€ 11.280.630	€ 6.324.800	€ 16.935	€ 6.341.735

Tutte le voci di provento e di onere sono individuate per natura, fatta eccezione per la voce di costo 8) *interventi economici* che è valorizzata non per natura dei costi, ma sulla base della loro destinazione e qualificazione di "intervento economico", nonché alla luce dei recenti principi contabili.

*[Handwritten signatures]*

*[Handwritten initials]*





## GESTIONE CORRENTE

### Proventi correnti: + € 303.944

Esaminando le voci di provento, il Collegio rileva che la più importante voce di entrata, vale a dire il **diritto annuale**, risulta mantenuta prudenzialmente invariata rispetto alla stima effettuata in sede di preventivo 2013 secondo i principi contabili e sulla base delle proiezioni fornite da Infocamere, non disponendo alla data odierna di informazioni aggiuntive tali da giustificarne una rivalutazione.

Ne consegue una sostanziale invarianza della relativa quota di accantonamento per la svalutazione del credito da diritto annuale per l'anno 2013.

Anche la previsione dei **diritti di segreteria** è pressoché invariata rispetto alla stima iniziale, che già teneva conto degli effetti collegati all'entrata in vigore della legge di Stabilità 2012.

Si evidenzia invece un notevole aumento dei **contributi e trasferimenti** (pari ad + € 235.339), riconducibili alle seguenti attività:

- € 100.000 quale quota parte del contributo della Regione Toscana deliberato con atto della Giunta regionale n. 509/2013 del 25.06.2013, per il co-finanziamento dei progetti di sviluppo dell'area pratese; la quantificazione del provento risponde a un principio di competenza temporale in relazione alla data di adozione della delibera;
- € 62.019,95 quale maggior provento, rispetto a quanto previsto a preventivo, per progetti ammessi a finanziamento del fondo di perequazione 2011-2012 e dell'Accordo Mise - Unioncamere 2011 e in corso di svolgimento e con conclusione prevista entro il 2013;
- € 65.000,00 quale contributi della Regione Toscana per progetto CREATE (25.000) e progetto Vetrina Toscana (25.000) entrambi in corso di svolgimento e di pertinenza del 2013; e quale contributo di Toscana Promozione per il progetto FOR Prato (15.000) le cui attività previste per il corrente anno sono già concluse;
- € 3.493 quali rimborsi e recuperi diversi a vario titolo rilevati in contabilità.

Con riferimento alla voce "**Proventi da gestione di beni e servizi**" il Collegio prende atto che l'incremento è riconducibile a maggiori proventi derivanti da:

- l'organizzazione di mostre e fiere con fatture già emesse,
- la gestione del laboratorio metrologico e lo svolgimento di altre attività commerciali, con la proiezione dei ricavi del primo semestre su base annuale, trattandosi di servizi erogati costantemente nell'arco dell'anno;



- la produzione e vendita di energia elettrica prodotta dalla nuova sede camerale, stimata sulla base di una valutazione dell'ufficio tecnico.

**Oneri correnti: + € 524.404**

Il Collegio passa quindi ad esaminare gli oneri correnti. La variazione complessiva sopra indicata è così composta:

**- € 3.518 per la voce 6) Personale.**

Il Collegio dà atto che il costo del personale risulta sostanzialmente invariato rispetto alle previsioni iniziali.

Il Collegio rileva altresì che sono stati costituiti i fondi per il trattamento accessorio del personale dirigente e non dirigente, prendendo visione dei prospetti di calcolo per la determinazione dei suddetti fondi e riscontrandone la conformità con le disposizioni contrattuali contenute nei CCNL e il rispetto dei limiti posti a decorrere dal 2011 dal D.L. n. 78/2010.

**+ € 31.951 per la voce 7) Funzionamento.**

Il Collegio prende atto che è stata data attuazione alle misure di contenimento delle spese per consumi intermedi poste dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 sulla "Spending review" nonché alle normative di contenimento della spesa pubblica vigenti. Alcune disposizioni dello stesso si traducono in vere economie di spesa, altre invece in versamenti dalla Camera ai capitoli di bilancio dello Stato e quindi in una semplice variazione di imputazione della spesa di competenza.

Quanto sopra premesso, sulla suindicata variazione di circa 31 mila euro rispetto al preventivo 2013 incide in modo prevalente i maggiori oneri legali sostenuti dall'ente per controversie intervenute dopo l'approvazione del preventivo.

Nessuna variazione è stata operata in relazione alle altre voci oggetto di contenimento ai sensi del vigente norme di legge emanate prima del 2012.

**+ € 443.346 per la voce 8) interventi economici.**

La Giunta Camerale propone in sede di aggiornamento un incremento della spesa a competenza dell'esercizio per nuovi interventi di promozione ed informazione economica, in parte finanziati dalle risorse esterne contabilizzate alla voce "Contributi e Trasferimenti".

Tale proposta è corredata da un programma dettagliato delle iniziative dirette ed indirette per il 2013. Per la competenza economica dei costi relativi alle iniziative, sono stati applicati i criteri disposti dai nuovi principi contabili.

**+€ 52.625 per la voce 9) Ammortamenti e Accantonamenti.**



La voce risulta variata in aumento tenuto conto delle maggiori quote di ammortamento per arredi e impianti messi in uso nel corrente esercizio nella nuova sede.

### **GESTIONE FINANZIARIA**

#### **Proventi finanziari: - € 2.225**

La previsione dei proventi finanziari risulta sostanzialmente invariata, previa verifica della effettiva distribuzione dei dividendi sulle azioni di società partecipate dall'Ente e pur considerando la flessione registrata congiuntamente sulla consistenza media di liquidità e sull'andamento del tasso di interesse riconosciuto sul conto corrente bancario.

### **GESTIONE STRAORDINARIA**

#### **Proventi straordinari: + € 13.499**

Data la loro natura di eccezionalità, i proventi straordinari per l'esercizio 2013 sono stati quantificati in sede di aggiornamento limitatamente alle sopravvenienze attive già accertate, prevalentemente riferite a minori debiti iscritti in bilancio per iniziative non realizzate ovvero per mancata o minore rendicontazione; analogamente sono stati quantificati gli oneri straordinari limitatamente a fatti rilevati nel primo semestre.

\* \* \*

Il Collegio rileva infine che la previsione di nuovi proventi e la conseguente previsione di ulteriori spese – soprattutto i maggiori oneri sulla voce Interventi Economici per € 443.346 - determina un risultato economico fortemente negativo (- € 236.184) rispetto al sostanziale pareggio del preventivo 2013. L'equilibrio e la solidità patrimoniale dell'ente non vengono tuttavia compromesse in quanto per la copertura del suddetto disavanzo economico si fa ricorso all'utilizzo quasi integrale dell'avanzo economico di esercizio dell'anno 2012 già di per sé capiente.

### **Conclusioni**

Il Collegio ha proceduto alla verifica dell'aggiornamento del preventivo 2013, riscontrando l'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti in esso iscritti.

Nella redazione dello stesso sono stati rispettati i principi generali di cui all'art. 2, secondo e terzo comma, del DPR 254/2005 e degli artt. 6, 7 e 9 del DPR 254/2005 che rimandano agli art. 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile, nonché i nuovi principi contabili di cui alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5.2.2009.



A giudizio del Collegio, il sopramenzionato preventivo aggiornato nel suo complesso è redatto nel rispetto dei principi della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi.

In particolare, il principio del pareggio (art. 2, co. 2 DPR 254/2005) si considera pressoché conseguito mediante utilizzo dell'avanzo economico evidenziato in sede di bilancio di esercizio 2012.

Conclude pertanto esprimendo parere favorevole all'approvazione dell'aggiornamento al preventivo 2013 da parte del Consiglio Camerale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Pietro Nicola Principato (Presidente)

Dott.ssa Carla De Leoni (Componente)

Dott. Silvano Nieri (Componente)